



Relazione Finanziaria Semestrale al  
30 Giugno 2019





Contribuire al benessere delle persone attraverso scelte alimentari consapevoli, promuovere la cultura dei cibi vegetali, educare alla sana alimentazione con responsabilità e passione: questo è Valsoia Spa, che non a caso ha nel suo logo la primaria missione 'bontà e salute'.

Un'azienda che occupa un posto di primo piano nel panorama delle aziende italiane e che ricopre una posizione di leadership grazie alla qualità dei suoi prodotti, alla notorietà e forza dei propri marchi e alla continua capacità di ricerca e innovazione.



\* marchio in distribuzione per l'Italia

Vivere una vita migliore e più sana grazie alle scelte alimentari di ogni giorno, questo è il PROGETTO di Valsoia Spa. Un'azienda italiana che s'impegna quotidianamente per offrire una valida risposta dietetico-alimentare alla crescente domanda di salute e benessere.

## **QUALITÀ ED ESPERIENZA**

Valsoia è paladina dell'"alimentazione vegetale" un "mangiare sano" legato ai valori della cultura della qualità, della selezione di ingredienti di eccellenza. Processi curati e controllati al servizio di un prezioso know how maturato in decenni di esperienza. Sempre attiva nella ricerca continua di prodotti buoni, sani, sicuri, e per questo fatti con ingredienti preziosi e unici.

## **RICERCA ALIMENTARE**

La costante attenzione nelle ricettazioni, nella creazione di nuovi sapori e nella scelta delle materie prime ha permesso il miglioramento dei gusti e la realizzazione di nuove proposte, per soddisfare le sempre più varie e complesse richieste alimentari.

## **VARIETÀ DI PRODOTTI**

Oggi l'offerta spazia dalle alternative vegetali, bevande, gelati, yogurt, dessert, biscotti, pietanze, formaggi e condimenti con il marchio Valsoia; alle confetture Santa Rosa, punta di eccellenza nelle confetture e nella lavorazione della frutta e alle passate di pomodoro Pomodorissimo, dal sapore inconfondibile.

## **TRADIZIONE ITALIANA**

Tutti prodotti in linea con la tradizione alimentare italiana. Tutti prodotti salutari e di alta qualità, ideali per tutta la famiglia, che coprono ogni momento di consumo quotidiano, dalla colazione alla cena.

Celano, intatta al loro interno, la semplicità di sapori che derivano da un'attenta preparazione, frutto dell'esperienza dei migliori esperti salutisti.



novità:

## SANTA ROSA LIGHT

La gamma *LIGHT* è una nuovissima linea di confetture extra a ridotto contenuto calorico, con il 50% di zuccheri in meno rispetto alla media del mercato confetture.

CINQUE referenze,  
tutte con solo zuccheri della frutta e un gusto eccezionale!

## INDICE

---

<b>1. INFORMAZIONI GENERALI .....</b>	<b>6</b>
Cariche sociali	
Dati societari e struttura del gruppo	
<b>2. RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE .....</b>	<b>9</b>
Principali indicatori economici e patrimoniali	
Adozione nuovi principi contabili IFRS 16	
Eventi rilevanti del periodo ed andamento della gestione	
Analisi della situazione patrimoniale e finanziaria	
Rischi ed incertezze principali gravanti sulla società	
Eventi successivi alla chiusura del periodo e prevedibile evoluzione della gestione	
Altre informazioni	
Avvenienze	
<b>3. PROSPETTI CONTABILI SINTETICI .....</b>	<b>20</b>
Situazione patrimoniale-finanziaria	
Conto Economico	
Conto Economico Complessivo	
Rendiconto finanziario	
Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto	
Note illustrative dei prospetti contabili	
<b>4. ATTESTAZIONE A NORMA DELLE DISPOSIZIONI DELL'ART. 154BIS DEL D.LGS, N.58/98 .....</b>	<b>56</b>
<b>5. RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE.....</b>	<b>58</b>

1 /

Informazioni generali

Relazione Finanziaria Semestrale al 30 Giugno 2019

## INFORMAZIONI GENERALI

---

### Cariche Sociali

#### Consiglio di Amministrazione <sup>(1)</sup>

Presidente	Lorenzo Sassoli de Bianchi
Vice Presidente	Furio Burnelli
Vice Presidente	Ruggero Ariotti
Presidente onorario	Cesare Doria de Zuliani
Amministratore delegato e Direttore generale <sup>(2)</sup>	Andrea Panzani
Consiglieri	Susanna Zucchelli
	Francesca Postacchini
	Gregorio Sassoli de Bianchi
	Camilla Chiusoli

#### Collegio Sindacale <sup>(1)</sup>

Presidente	Gianfranco Tomassoli
Sindaci effettivi	Claudia Spisni
	Massimo Mezzogori
Sindaci supplenti	Massimo Bolognesi
	Simonetta Frabetti

#### Organismo di Vigilanza <sup>(3)</sup>

Presidente	Gianfranco Tomassoli
Membri effettivi	Angelo Castelli
	Maria Luisa Muserra

#### Società di Revisione <sup>(4)</sup>

KPMG S.p.A.

#### Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari <sup>(5)</sup>

Nicola Mastacchi

(1) Nominato in data 28 aprile 2017, in carica sino all'approvazione del Bilancio per l'Esercizio 2019.

(2) Amministratore Delegato (dal 23 aprile 2015) e Direttore Generale (dal 4 febbraio 2014).

(3) Nominato in data 19 dicembre 2016, in carica sino all'approvazione del Bilancio per l'Esercizio 2019.

(4) Nominata in data 23 aprile 2015, in carica sino all'approvazione del Bilancio per l'Esercizio 2023.

(5) Nominato dal Consiglio di Amministrazione in data 23 Maggio 2019. Dal 2019 Dirigente della Valsoia S.p.A.. Dal 1994 iscritto al Registro dei Revisori Legali.

## Dati societari e struttura del gruppo

Ragione sociale: Valsoia S.p.A.

Sede legale: Via Ilio Barontini n. 16/5 - 40138 Bologna (BO) - Italia

Telefono: +39 051 6086800

Fax: +39 051 248220

PEC: [valsoia@legalmail.it](mailto:valsoia@legalmail.it)

Sito web: [www.valsoiaspa.com](http://www.valsoiaspa.com) – sezione Investor Relations

Capitale Sociale (i.v.): 3.517.140,66 Euro

Codice Fiscale e n. iscrizione Reg. Imprese Bologna: 02341060289

Partita Iva: 04176050377

Iscrizione C.C.I.A.A. Bologna: num. BO-338352

Stabilimento produttivo:

C.so Matteotti n. 13 - 13037 Serravalle Sesia (VC) – Italia

La struttura del gruppo Valsoia, alla data di chiusura del periodo, oltre alla capogruppo Valsoia S.p.A., comprende la seguente società controllata:

Ragione sociale	Cap. Sociale	Sede	% posseduta
Valsoia Pronova d.o.o.	€ 100.000	Lubiana (Slovenia)	100

Valsoia non possiede, alla data di chiusura del presente periodo, altre partecipazioni superiori al 10% del capitale rappresentato da azioni con diritto di voto in società non quotate o da quote in società a responsabilità limitata.

Valsoia non dispone di sedi secondarie.

Valsoia S.p.A. Società ha deciso di avvalersi delle facoltà previste dall'art. 70, comma 8 e dell'art. 71, comma 1-bis del Regolamento Consob n.11971/99 (e s.m.i.) e, quindi, di derogare all'obbligo di mettere a disposizione del pubblico un documento informativo in occasione di eventuali operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizione e cessione.



2 /

Relazione sulla gestione

Relazione Finanziaria Semestrale al 30 Giugno 2019

## RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

### PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICI E PATRIMONIALI

Indicatori Economici (migliaia di Euro)	30.06.2019		30.06.2018		Variazione	
	Euro	%	Euro	%	Euro	%
Ricavi di vendita (perimetro omogeneo)	37.074	100,0	39.709	93,2	(2.635)	(6,6)
Ricavi di vendita (Pomodorissimo Santa Rosa) (*)	(3)	0	2.918	6,8	(2.921)	na
Ricavi di vendita (totali)	37.071	100,0	42.627	100,0	(5.556)	(13,0)
Valore della produzione	38.651	104,3	42.586	99,9	(3.935)	(9,2)
Risultato operativo lordo (Ebitda) (**)	5.355	14,4	5.908	13,9	(553)	(9,4)
Risultato operativo netto (Ebit)	4.183	11,3	4.867	11,4	(684)	(14,0)
Utile netto del periodo	3.002	8,1	3.475	8,2	(473)	(13,6)

(\*) La Vostra Società ha interrotto le vendite della Linea "Pomodorissimo Santa Rosa" a partire dal mese di Novembre 2018 a seguito della concessione in Licensing a terzi del relativo Marchio

(\*\*) Risultato intermedio non definito come misura contabile nell'ambito dei principi contabili IFRS e pertanto i criteri di definizione di tale parametro potrebbero non essere omogenei con quelli adottati da altre società.

Indicatori Patrimoniali (*) (migliaia di Euro)	Valore			Variazioni 30.06.18	
	30.06.19	31.12.18	30.06.18	Vs 31.12.18	Vs 30.06.18
Capitale Circolante Netto	3.263	3.808	3.850	(545)	(587)
Attivo immobilizzato	42.963	42.067	42.653	896	310
Posiz.Finanz.Netta - positiva-	20.433(**)	21.574	15.192	(1.141)	5.241

(\*) Per la composizione delle Voci indicate vedasi le Avvertenze in calce alla presente Relazione

(\*\*) Il dato al 30.06.2019 include l'effetto sulla PFN derivante dalla prima applicazione dell'Ifrs 16 Leases, pari a (956) mila euro; tale effetto è da ritenersi puramente contabile.

## ADOZIONE NUOVO PRINCIPIO CONTABILE IFRS 16

A partire dall'esercizio 2019 è diventata obbligatoria l'adozione del nuovo principio contabile *IFRS 16 - Leasing* - pertanto la redazione della presente Relazione semestrale è stata effettuata in linea con quanto previsto da tale nuovo principio contabile.

La Società ha adottato dal 1° gennaio 2019 l'IFRS 16 Leasing che introduce un unico modello di contabilizzazione dei leasing nel bilancio dei locatari secondo cui la Società, in qualità di locatario, rileva un'attività che rappresenta il diritto di utilizzo del bene sottostante e una passività che riflette l'obbligazione per il pagamento dei canoni di locazione. Le modalità di contabilizzazione per il locatore restano simili a quelle previste dal principio precedentemente in vigore.

La Società ha applicato l'IFRS 16 utilizzando il metodo dell'applicazione retroattiva modificata. Pertanto, le informazioni relative al 2018 non sono state rideterminate - ovvero, sono presentate secondo lo IAS 17 e le relative interpretazioni. I dettagli di tali cambiamenti dei principi contabili sono indicati di seguito.

Dalle analisi effettuate, relativamente agli impatti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16, al 1° gennaio 2019 si segnala un incremento delle attività per il diritto di utilizzo (right-of-use) ed un corrispondente effetto negativo sull'indebitamento finanziario netto pari a 1.052 mila Euro.

Al 30 giugno 2019 il valore del diritto di utilizzo è pari a 955 mila Euro, mentre le corrispondenti passività finanziarie sono pari a 956 mila Euro. Infine, l'introduzione dell'IFRS16 ha comportato sul Conto Economico di periodo i seguenti effetti:

- minori costi operativi per 287 mila Euro;
- ammortamenti per 287 mila Euro;
- oneri finanziari pari a 2 mila Euro.

## EVENTI RILEVANTI DEL PERIODO ED ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Nel primo semestre 2019, la Società ha registrato, a perimetro omogeneo, ricavi di vendita pari a 37,1 milioni di Euro rispetto ai 39,7 del pari periodo evidenziando un ritardo del 6,6% rispetto al primo semestre 2018.

I ricavi indicati sono, per entrambi i periodi, al netto delle vendite della Marca "Pomodorissimo-Santa Rosa" di proprietà della Valsoia Spa, concessa in licesing a terzi dal novembre 2018.

I ricavi derivanti dalla Marca "Pomodorissimo-Santa Rosa" ammontavano a 2,9 milioni di Euro per il primo semestre 2018.

Il confronto dei ricavi totali (compreso Pomodorissimo) evidenzia pertanto, al 30 giugno 2019, un delta totale pari a

-5,5 milioni di Euro verso l'anno precedente (-13%).

Il ritardo dei ricavi, nei primi 6 mesi dell'anno, è imputabile all'attuale andamento negativo dei mercati dell'alimentazione "alternativa vegetale" dove opera la Società in posizione di leader con la Marca "Valsoia Bontà&Salute".

Osservando l'ultimo semestre terminante a giugno 2019 il totale mercato delle "alternative vegetali" evidenzia infatti un andamento dei consumi in significativa flessione nell'ambito di ogni segmento in cui opera la Società con le Marche "Valsoia Bontà&Salute" e "Vitasoya".

La contrazione dei consumi, registrata da Nielsen nei mercati delle "alternative vegetali", rappresenta da un lato un fisiologico assestamento successivo alla forte crescita dei medesimi mercati negli ultimi anni, e, dall'altro, una conseguenza dello straordinario affollamento a scaffale di competitors non performanti per qualità dei prodotti e bassa credibilità di Marca in mercati ad alta vocazione funzionale.

In questo scenario temporaneamente complesso e di assestamento per le "alternative vegetali" emerge la positiva performance della Marca "Valsoia Bontà & Salute" misurata da una decisa crescita delle sue Quote di mercato in ogni segmento di appartenenza.

E' utile evidenziare che i fondamentali dei mercati delle "alternative vegetali" sono sani, con una numerica delle famiglie consumanti ancora costantemente in crescita. E' invece solo all'inizio la razionalizzazione dell'offerta a scaffale con un necessario maggiore spazio dato alle Marche specialiste del mercato ed una conseguente aspettativa di ripresa dei consumi.

Per quanto attiene ai mercati Food presidiati dalla Società (confetture, cereali e dolcificanti), l'andamento dei consumi è invece stabile così come i corrispondenti andamenti delle Marche Food della Società.

Nel periodo in esame la Società ha gestito e migliorato, coerentemente all'andamento dei mercati e dei ricavi, sia i costi del venduto e delle operation, sia le spese commerciali (marketing, trade marketing e vendite) unitamente al controllo dei costi di struttura ed al miglioramento del Capitale Circolante Netto.

Il numero dei dipendenti è stabile rispetto al 31 Dicembre 2018.

La marginalità operativa del semestre (EBITDA) e' risultata pertanto pari a 5,4 milioni di Euro in calo per 0,5 milioni di euro rispetto al corrispondente semestre 2018, registrando un miglioramento dell'indice percentuale di marginalità operativa (Ebitda margin %) pari al 14,4% verso il 13,9% del pari periodo anno precedente.

L'Utile Netto del periodo, conseguentemente a quanto sopra descritto, è pari a 3 milioni di Euro, in calo verso il pari periodo 2018 per 0,5 milioni di Euro.

Nella tabella seguente si riportano i ricavi di vendita ripartiti per divisione aziendale.

Descrizione (dati in migliaia di Euro)	30.06.2019		30.06.2018		Var
	Euro	Inc.%	Euro	Inc.%	%
Prodotti Divis.ne Salutistica (a)	21.867	59,0%	24.273	56,9%	-9,9%
Prodotti Divisione Food (b)	10.448	28,2%	10.483	24,6%	-0,3%
Altri	2.301	6,2%	2.213	5,2%	+4,0%
<b>TOTALE RICAVI ITALIA</b>	<b>34.616</b>	<b>93,4%</b>	<b>36.969</b>	<b>86,7%</b>	<b>-6,4%</b>
Vendite Estero	2.458	6,6%	2.740	6,4%	-10,3%
<b>TOTALE RICAVI (c)</b>	<b>37.074</b>	<b>100,0%</b>	<b>39.709</b>	<b>93,1%</b>	<b>-6,6%</b>
Pomodorissimo Santa Rosa	-3	Ns	2.918	6,9%	Ns
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>37.071</b>	<b>100,0%</b>	<b>42.627</b>	<b>100,0%</b>	<b>-13,0%</b>

- (a) Marchi Valsoia Bontà e Salute, Vitasoya, Naturattiva  
 (b) Marchi SantaRosa (confetture), Diète.Tic, Weetabix  
 (c) Totale ricavi escluso vendite Marchio "Pomodorissimo" Santa Rosa (ita + est)

La Divisione Salutistica registra, nel suo totale, ricavi di vendita in decremento per 2,4 milioni di Euro rispetto al primo semestre 2018.

Il ritardo è sostanzialmente concentrato sulle linee "bevande" e "gelato".

In particolare per questo ultimo l'andamento negativo è conseguenza dell'avversa condizione climatica registrata nel mese di maggio che ha condizionato negativamente tutto il mercato dei gelati confezionati (dairy e non dairy) senza la possibilità di un recupero nel mese di giugno.

Il ritardo delle bevande è invece da ricondursi ad una frenata del mercato di riferimento per le ragioni di assestamento dei trend e dell'anomalo affollamento già più volte citato. Nei segmenti delle bevande base soia e base riso le quote consumi di Valsoia Bontà&Salute sono nel semestre in crescita verso il pari periodo.

In ritardo nel primo semestre anche le vendite all'estero, per circa -200 mila Euro, da ricondursi al minore venduto di gelato in Germania sempre a causa del maltempo nel mese di maggio.

Sono invece positivi, per quanto riguarda l'export, i fatturati nei restanti paesi oggetto delle esportazioni della Società.

Stabile nel semestre il risultato della divisione "Food" che nel suo totale si attesta sugli stessi livelli di ricavi del primo semestre 2018.

La Società ha proseguito nelle sue politiche di *Consumer* e *Trade Marketing* in linea con i Piani ottimizzando i relativi costi e spese in coerenza con gli andamenti dei mercati.

In particolare, nel corso del primo semestre:

- la Società ha iniziato la presentazione e gli inserimenti presso i Retailers di una importante Linea vegetale Premium (linea con il cuore) capace di coniugare, su basi diverse dalla soia, un up-grade sensoriale con l'impiego di importanti claims salutistici relativi al contributo proteico ed al controllo del colesterolo. Questa nuova Linea copre, per il momento, i segmenti delle bevande, yogurt, affettati e delle alternative vegetali fresche alle carni.
- è stata lanciata sul mercato una Linea di gelati vegetali, base cocco e riso, caratterizzata da un ridotto contenuto calorico.
- nel mercato dei gelati vegetali sono stati migliorati, a seguito di product test, i livelli qualitativi di alcune principali referenze tra le quali il cono. Per questo ultimo è stato modificato anche il formato di vendita con un conseguente riposizionamento premium sul mercato.
- è stata migliorata, in linea con le indicazioni di un product test, la qualità percepita degli yogurt vegetali.
- è stata aggiornata ed ammodernata l'immagine grafica di tutti i packaging della gamma Valsoia Bontà&Salute.
- è iniziata gradualmente la distribuzione di una Linea di confetture a minore contenuto di zucchero.
- è in corso di distribuzione nel canale farmaceutico un nuovo super integratore naturale a Marca BlueNyx che favorisce il percorso naturale e rigenerante del sonno. Anche questo nuovo lancio è supportato da un rilevante investimento pubblicitario dalla seconda metà di maggio fino alla fine del mese di dicembre.
- nei mercati esteri e, segnatamente, negli Stati Uniti d'America, è proseguito l'allargamento distributivo presso nuovi retailers unitamente al lancio di alcune novità nel mercato dei gelati in termini di nuovi gusti e formati.
- è proseguita la penetrazione nel canale Out Of Home con alcuni interessanti accordi anche nell'ambito dei fornitori di bordo, quali, solo a titolo di esempio, Costa Crociere ed MSC.
- è stata infine realizzata una ricerca "reputazionale" condotta su 388 Aziende italiane attraverso interviste personali condotte su un campione di 30.000 individui. Il risultato reputazionale della Società Valsoia (anno 2018) è risultato molto positivo ed in crescita rispetto all'anno precedente; la Vostra Società si colloca al 17° posto nell'ambito del ranking decrescente dei principali Gruppi attivi nel Fast Moving Consumer Goods.

## **ANALISI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA**

Nella tabella seguente viene dettagliata la composizione della Posizione Finanziaria Netta al 30 giugno 2019, al 31 dicembre 2018 ed al 30 giugno 2018:

Descrizione (migliaia di Euro)	30.06.2019	31.12.2018	30.06.2018
Cassa	2	3	4
C/C e depositi bancari	28.477	29.278	25.995
Attività finanziarie a breve termine	3.000	3.000	0
<b>Totale liquidità</b>	<b>31.479</b>	<b>32.281</b>	<b>25.999</b>
Debiti finanziari correnti	(2.587)	(1.962)	(720)
Debiti a breve per leasing	(535)	0	0
<b>Posizione finanz.netta a breve t.</b>	<b>28.357</b>	<b>30.319</b>	<b>25.279</b>
Debiti finanziari a m.l. termine	(7.503)	(8.745)	(10.087)
Debiti a m.l. termine per leasing	(421)	0	0
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>	<b>20.433</b>	<b>21.574</b>	<b>15.192</b>

Alla data del 30 giugno 2019 la Posizione finanziaria netta complessiva della Società risulta positiva, sostanzialmente in linea con il 31 dicembre 2018 se si considera l'effetto totale pari a 956 mila Euro che "grava" sulla Posizione Finanziaria netta la 30.06.2019 dovuto alla rappresentazione degli effetti contabili derivanti dalla prima applicazione dell'IFRS 16, relativamente ai leasing in essere.

L'incremento della Posizione Finanziaria Netta rispetto al pari periodo dell'esercizio precedente è da ricondursi essenzialmente ai flussi di cassa netti generati dalla gestione aziendale nei 12 mesi precedenti, al netto degli investimenti e della distribuzione dei dividendi.

Nel primo semestre del 2019 la gestione corrente ha proseguito la positiva generazione di cassa con un *cash flow operativo primario* pari a 5,3 milioni di Euro. Nel medesimo periodo l'incremento della variazione del capitale circolante netto, fisiologico in considerazione della stagionalità delle attività legate al gelato, ha assorbito liquidità per circa 300 mila Euro e sono stati effettuati investimenti per 1,1 milioni di Euro.

Valsoia, in linea con la propria politica, nel periodo ha distribuito dividendi per 4,03 milioni di Euro.

## RISCHI ED INCERTEZZE PRINCIPALI GRAVANTI SULLA SOCIETÀ

### Rischi di natura finanziaria e strumenti derivati

#### Rischio di cambio

La Società effettua acquisti di materia prima per la produzione sul mercato internazionale e regola le proprie transazioni commerciali in Euro e, con riferimento alle valute estere, in dollari USA.

Il rischio di cambio deriva principalmente da operazioni di acquisto di soia su mercati di area dollaro.

Nel corso dell'esercizio la Società ha posto in essere operazioni di acquisto di valuta a termine. Gli impatti economici di tali operazioni, effettuate con finalità di copertura ma che non possedevano tutti i requisiti richiesti

dai principi IAS/IFRS, risultano integralmente contabilizzate nel conto economico complessivo del periodo; in particolare alla data di chiusura del periodo risultavano in essere operazioni su cambi con prodotti finanziari derivati (acquisti a termine) la cui valutazione al *fair value* ha comportato la rilevazione a conto economico di un componente negativo pari a 2.519 Euro, iscritto alla voce di stato patrimoniale Debiti verso Banche a medio lungo termine.

### **Rischio di credito**

La Società tratta con clienti principalmente appartenenti alla “grande distribuzione organizzata” che hanno storicamente fatto registrare un tasso d’insolvenza complessivamente limitato. La Società, peraltro, monitora attentamente la qualità del proprio credito al fine del controllo del rischio.

### **Rischio di tasso di interesse**

Data la struttura patrimoniale e finanziaria, ed in considerazione delle condizioni a cui sono stati stipulati i finanziamenti in essere (tasso fisso), si ritiene che la Società non sia particolarmente esposta al rischio di variazione del tasso di interesse.

### **Rischio di liquidità e di variazione dei flussi finanziari**

In considerazione della posizione finanziaria netta positiva e della consolidata capacità di generare flussi di cassa positivi dalle attività operative si valuta il rischio derivante dalla variazione dei flussi finanziari come relativamente contenuto. Valsoia, inoltre, dispone di significativi affidamenti, ad oggi non utilizzati, concessi dal sistema bancario che risultano più che adeguati rispetto alle proprie attuali esigenze.

## **Rischi di natura operativa**

### **Rischi connessi al settore alimentare/salutistico**

Nonostante Valsoia garantisca un efficace controllo di qualità sulle produzioni proprie e su quelle eseguite all'esterno attraverso un costante monitoraggio delle materie prime, del processo produttivo e dei prodotti finiti, non si può escludere, al pari di ogni impresa attiva nel settore alimentare, un'eventuale contaminazione accidentale del prodotto da parte di agenti esterni non previsti nella formulazione del prodotto stesso.

In particolare Valsoia, da sempre, ha scelto di utilizzare solo materie prime non geneticamente modificate. A tal proposito, la Società pretende certificazioni da parte dei fornitori delle materie prime a garanzia dell'assenza di OGM. Inoltre, la Società si avvale di certificazioni rilasciate da CSQA e volte a confermare l'assenza di organismi geneticamente modificati sia nelle materie prime utilizzate sia nei prodotti finiti; tuttavia Valsoia non può escluderne la presenza accidentale nei prodotti commercializzati.

Più in generale l'eventuale contaminazione dei prodotti da parte di agenti esterni, tra cui eventuali organismi geneticamente modificati superiori ai limiti di tolleranza, comporterebbe il ritiro dei prodotti dal commercio con i relativi aggravii economici e il rischio di incorrere nelle conseguenti sanzioni a carico della Società e dei suoi responsabili. Non si può inoltre escludere che, qualora il consumo di alimenti prodotti da Valsoia cagioni un danno alla salute di consumatori, la Società possa essere soggetta a pretese risarcitorie o ad azioni legali per tali



eventi.

### **Rischi connessi alla sicurezza del lavoro e danni ambientali**

Valsoia possiede e gestisce uno stabilimento industriale in Italia, in Serravalle Sesia (VC), ove avviene la produzione di taluni dei principali prodotti della Società. Valsoia ritiene di operare nel massimo rispetto delle normative in materia di sicurezza sul lavoro e di tutela dell'ambiente. Non si può comunque escludere che, per cause accidentali, le attività dello stabilimento possano causare danni a dipendenti della Società, a terzi o all'ambiente circostante.

### **Rischi connessi all'operatività dello stabilimento industriale dei produttori terzi e dei fornitori di servizi logistici**

Oltre allo stabilimento di Serravalle Sesia la Società si avvale, per la fornitura di taluni prodotti, di produttori terzi.

La commercializzazione dei prodotti nel territorio italiano avviene mediante una rete di appositi centri di distribuzione specializzati nella logistica distributiva di prodotti alimentari.

Lo Stabilimento, i fornitori terzi ed i centri di distribuzione sono soggetti ai normali rischi operativi compresi, a titolo meramente esemplificativo: guasti alle apparecchiature, mancato adeguamento alla regolamentazione applicabile, revoca dei permessi e delle licenze, mancanza di forza lavoro o interruzioni di lavoro, circostanze che comportino l'aumento dei costi di produzione o trasporto dei prodotti, catastrofi naturali, interruzioni significative dei rifornimenti di materie prime o semilavorati e attentati terroristici.

Qualsiasi interruzione improvvisa e prolungata dell'attività dovuta sia agli eventi sopra menzionati che ad altri eventi, potrebbe avere un impatto negativo sui risultati economici della Società. L'utilizzo di produttori e distributori terzi comporta inoltre alcuni rischi ed oneri aggiuntivi tra i quali la cessazione del contratto, ed un minor controllo sulla filiera. Qualsiasi ritardo o difetto nei prodotti o servizi forniti, ovvero l'interruzione o la cessazione dei relativi contratti in essere senza soluzioni alternative disponibili nel breve periodo, potrebbe avere un impatto negativo sull'attività e sui risultati economici di Valsoia.

### **Rischi connessi ai rapporti con le centrali di acquisto**

Valsoia rivolge l'offerta dei propri prodotti alla GDO e vanta diverse centinaia di clienti. In Italia, nell'ambito della GDO; è tuttavia prassi che la definizione degli accordi commerciali con i fornitori venga svolta nella maggior parte dei casi da un numero limitato di centrali di acquisto che associano una larga parte della distribuzione moderna in Italia. Anche se, dato il relativo grado di autonomia che mantengono i singoli affiliati, non si può escludere la possibilità di un contatto diretto da parte di Valsoia nei confronti di singoli clienti, ogni centrale dispone di una notevole forza contrattuale nella definizione delle condizioni e l'eventuale interruzione dei rapporti con una o più delle suddette centrali potrebbe determinare un impatto negativo sui risultati economici della Società.

Peraltro Valsoia, in funzione della notorietà dei propri marchi, dell'elevata caratteristica di servizio dei propri prodotti e della capillarità della propria rete distributiva, mantiene da molti anni consolidati rapporti commerciali con tutte le principali Centrali di acquisto italiane.

### **Rischi connessi alla cessazione dei contratti di distribuzione per conto terzi**

Attualmente i ricavi della Società sono costituiti per il 3% dalla distribuzione di prodotti con marchi di terzi. L'eventuale interruzione di tali rapporti potrebbe avere effetti negativi sul risultato economico della Società.

### **Altri rischi di carattere generale**

#### **Rischi connessi allo scenario competitivo**

In considerazione del fatto che la Società opera nel settore dei prodotti alimentari di largo consumo, attualmente caratterizzato da un accentuato dinamismo e da un non elevato livello di barriere all'entrata da un punto di vista produttivo, non si può escludere un ulteriore aumento della competitività da parte degli attuali concorrenti o di nuovi competitors operanti in settori contigui.

Un ulteriore incremento della competitività potrebbe avere impatti negativi sulla redditività dell'azienda; peraltro Valsoia, Società leader nei principali segmenti di mercato in cui opera, sviluppa da anni un'attenta politica di marketing volta al rafforzamento dei propri marchi, già ampiamente conosciuti ed affermati.

#### **Rischi connessi alla volatilità dei prezzi delle materie prime**

I prezzi delle materie prime utilizzate dalla Società sono soggette alla volatilità dei mercati. Tale situazione riguarda anche gli altri costi di produzione, trasporto e distribuzione dei prodotti che risultano essere in molti casi direttamente influenzati dall'andamento del prezzo del petrolio.

In tale scenario di incertezza non si può escludere pertanto un incremento dei prezzi delle materie prime impiegate tale da avere un impatto negativo sui margini della Società.

## **EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PERIODO E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE**

Nel periodo successive alla chiusura della Relazione Finanziaria Semestrale si registra una sostanziale stabilità dei Ricavi di vendita, con un recupero, rispetto il pario periodo dell'anno scorso, delle vendite all'Estero.

## **ALTRE INFORMAZIONI**

### **Attività di ricerca e sviluppo**

Nel corso del periodo sono proseguite le attività di ricerca e sviluppo in linea con gli obiettivi dei Piani di Marketing:

- verifica della *performance* qualitativa dei prodotti della Società verso i *benchmark* di mercato con l'obiettivo di

- mantenere la *leadership* nella Qualità;
- ricerca e sviluppo di nuovi prodotti che rappresentino l'alternativa vegetale a prodotti esistenti con elevate *performance* salutistiche oltre ad elevate caratteristiche organolettiche;
  - ricerca e sviluppo nell'area delle confetture Santa Rosa, anche in segmenti di mercato contigui alle attuali referenze.

## Operazioni con parti correlate

Nel periodo Valsoia non ha effettuato operazioni di particolare rilievo economico e patrimoniale con parti correlate. Per un'analisi completa si rimanda a quanto riportato nelle Note Illustrative alla relazione finanziaria semestrale.

## AVVERTENZE

La relazione finanziaria semestrale di Valsoia S.p.A. chiusa al 30 giugno 2019 è stata redatta in conformità ai Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

In particolare, la presente relazione finanziaria semestrale è stata redatta in conformità al principio IAS 34 "Bilancio intermedio", che prevede un livello di informativa significativamente inferiore rispetto a quello necessario nella predisposizione dei bilanci annuali, nel caso che sia stato in precedenza reso disponibile al pubblico un bilancio completo d'informativa predisposto in base agli IFRS.

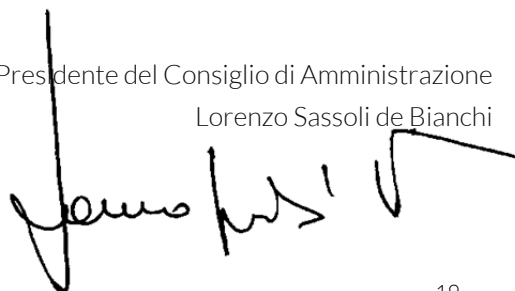
Per quanto riguarda gli indicatori Patrimoniali indicati nella presente relazione sono così da intendersi:

- Capitale Circolante Netto: Totale attività correnti (ecluse le Disponibilità liquide e mezzi equivalenti) – Totale passività correnti (esclusi i Debiti verso banche a breve termine).
- Attivo Immobilizzato: Totale attività non correnti
- Posizione Finanziaria Netta: vedasi tabella sopraesposta.

/

Bologna, 16 Settembre 2019

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Lorenzo Sassoli de Bianchi



3 /

Prospetti contabili sintetici

Relazione Finanziaria Semestrale al 30 Giugno 2019

# PROSPETTI CONTABILI

DATI IN EURO

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA	Note	30 giugno 2019	31 dicembre 2018 (*)
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>			
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(1)	28.479.308	29.281.198
Attività finanziarie a breve termine	(2)	3.000.000	3.000.000
Crediti verso clienti, netti	(3)	13.133.875	8.665.370
Rimanenze	(4)	8.000.560	6.493.156
Altre attività correnti	(5)	3.427.311	3.681.509
<b>Totale attività correnti</b>		<b>56.041.054</b>	<b>51.121.233</b>
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>			
Avviamento	(6)	8.198.307	8.198.307
Immobilizzazioni immateriali	(7)	23.602.681	23.743.606
Immobilizzazioni materiali	(8)	9.939.990	9.862.570
Attività per diritto di utilizzo	(9)	955.188	-
Immobilizzazioni finanziarie	(10)	110.000	110.000
Imposte Anticipate	(11)	0	324.357
Altre attività non correnti	(12)	157.078	153.078
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>42.963.244</b>	<b>42.391.918</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>99.004.298</b>	<b>93.513.151</b>

(\*) = La Società ha adottato l'IFRS 16 il 1° Gennaio 2019 utilizzando il metodo dell'applicazione retroattiva modificata in virtù del quale le informazioni comparative non sono state rideterminate. Si veda la Nota 9 per maggiori informazioni

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA	Note	30 giugno 2019	31 dicembre 2018 (*)
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>			
Debiti banche a breve termine	(13)	2.587.325	1.962.684
Debiti a breve per leasing	(14)	534.831	-
Debiti commerciali	(15)	15.952.895	11.241.350
Debiti tributari	(16)	2.231.629	1.669.948
Fondi rischi diversi	(17)	52.647	51.973
Altre passività a breve termine	(18)	2.526.973	2.069.040
<b>Totale passivo corrente</b>		<b>23.886.300</b>	<b>16.994.995</b>
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>			
Debiti verso banche a medio-l.termine	(19)	7.503.454	8.745.310
Debiti a medio-l. termine per leasing	(20)	421.033	-
Fondo imposte differite	(21)	365.959	-
Fondo trattamento fine rapporto	(22)	390.603	418.287
<b>Totale passivo non corrente</b>		<b>8.681.049</b>	<b>9.163.597</b>
<b>PATRIMONIO NETTO (23)</b>			
Capitale Sociale		3.517.141	3.503.025
Riserva Legale		700.605	700.605
Riserve di rivalutazione		23.103.715	16.765.093
Riserva rettifiche IAS/IFRS	-	1.202.290	- 1.202.290
Altre riserve		37.315.897	37.490.166
Utile/(perdita) del periodo		3.001.881	10.097.960
<b>Totale patrimonio netto</b>		<b>66.436.949</b>	<b>67.354.559</b>
<b>TOTALE</b>		<b>99.004.298</b>	<b>93.513.151</b>

(\*) = La Società ha adottato l'IFRS 16 il 1° Gennaio 2019 utilizzando il metodo dell'applicazione retroattiva modificata in virtù del quale le informazioni comparative non sono state rideterminate. Si veda la Nota 9 per maggiori informazioni

# PROSPETTI CONTABILI

DATI IN EURO

CONTO ECONOMICO	Note	30 giugno 2019	30 giugno 2018 (*)
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	(24)		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		37.070.871	42.626.826
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti		997.789	(235.716)
Altri ricavi e proventi		582.234	195.246
<b>Totale valore della produzione</b>		<b>38.650.894</b>	<b>42.586.356</b>
<b>COSTI OPERATIVI</b>	(25)		
Acquisti		(19.465.829)	(21.898.996)
Servizi		(8.652.060)	(9.488.580)
Godimento di beni di terzi		(41.252)	(275.025)
Costi per il Personale		(5.041.381)	(4.868.044)
Variazione delle rimanenze di materie prime		509.616	456.824
Oneri diversi di gestione		(604.547)	(604.831)
<b>Totale costi operativi</b>		<b>(33.295.453)</b>	<b>(36.678.652)</b>
<b>RISULTATO OPERATIVO LORDO</b>		<b>5.355.441</b>	<b>5.907.704</b>
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizz.ni	(26)	(1.172.008)	(1.040.381)
<b>RISULTATO OPERATIVO NETTO</b>		<b>4.183.433</b>	<b>4.867.323</b>
Proventi/(oneri) finanziari, netti	(27)	(80.495)	(94.459)
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>		<b>4.102.938</b>	<b>4.772.864</b>
<b>IMPOSTE</b>	(28)		
Imposte sul reddito		(410.741)	(592.153)
Imposte (differite)/anticipate		(690.316)	(705.931)
<b>Totale imposte</b>		<b>(1.101.057)</b>	<b>(1.298.084)</b>
<b>UTILE/(PERDITA) DEL PERIODO</b>		<b>3.001.881</b>	<b>3.474.780</b>
Utile base per azione	(29)	0,282	0,327
Utile diluito per azione	(29)	0,282	0,327

(\*) = La Società ha adottato l'IFRS 16 il 1° Gennaio 2019 utilizzando il metodo dell'applicazione retroattiva modificata in virtù del quale le informazioni comparative non sono state rideterminate. Si veda la Nota 9 per maggiori informazioni

# PROSPETTI CONTABILI

DATI IN EURO

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	Note (26)	30 giugno 2019	30 giugno 2018 (*)
<b>UTILE (PERDITA) DEL PERIODO</b>		<b>3.001.881</b>	<b>3.474.780</b>
COMPONENTI CHE POTREBBERO ESSERE SUCCESSIVAMENTE RICLASSIFICATI A CONTO ECONOMICO		0	0
<b>Totale</b>		<b>0</b>	<b>0</b>
COMPONENTI CHE NON SARANNO SUCCESSIVAMENTE RICLASSIFICATI A CONTO ECONOMICO		0	0
<b>Totale</b>		<b>0</b>	<b>0</b>
<b>UTILE (PERDITA) COMPLESSIVA</b>		<b>3.001.881</b>	<b>3.474.780</b>

(\*) = La Società ha adottato l'IFRS 16 il 1° Gennaio 2019 utilizzando il metodo dell'applicazione retroattiva modificata in virtù del quale le informazioni comparative non sono state rideterminate. Si veda la Nota 9 per maggiori informazioni



# PROSPETTI CONTABILI

DATI IN EURO

RENDICONTO FINANZIARIO PER I PERIODI CHIUSI AL	30 giugno 2019	30 giugno 2018 (*)
<b>(IMPORTI IN MIGLIAIA DI EURO)</b>		
<b>A Disponibilità finanz. netta a breve t. iniziale</b>	<b>30.318.514</b>	<b>15.836.571</b>
<b>B Flusso monetario da attività operative del periodo</b>		
. Utile / (Perdita) del periodo	3.001.881	3.474.780
. Oneri/(proventi) finanziari netti e Imposte di competenza	1.181.552	1.392.542
. Ammortamenti e svalutazione di immobilizzazioni	1.172.008	1.040.381
. (Plusvalenze) - Minusvalenze alienazione cespiti	2.069	6.366
. Oneri per SOP (Stock Option Plans)	100.000	0
. Variazione netta altri fondi	(138.503)	(111.027)
- <i>Flusso monetario delle attività operative prima delle variazioni del capitale circolante</i>	5.319.007	5.803.042
(Increm.to) / Decrem.to crediti verso clienti	(4.443.905)	(3.651.282)
(Increm.to) / Decrem.to Magazzino	(1.392.827)	(413.115)
Incremento / (Decremento) dei debiti verso fornitori	4.711.545	2.575.371
Variazione netta delle altre attività/passività correnti	863.071	245.469
- <i>Variazioni del Capitale Circolante</i>	(262.116)	(1.243.557)
- <i>Variazioni altre attività/passività operative</i>	(12.713)	(70.898)
<b>Totale (B)</b>	<b>5.044.178</b>	<b>4.488.587</b>
<b>C Imposte Pagate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>D Flusso monetario da / (per) attività di investimento</b>		
- Investimenti netti in immobilizzazioni materiali	(1.004.482)	(759.492)
- Investimenti netti in immobilizzazioni immateriali	(106.090)	(57.833)
- Variazione netta altre attività/passività non correnti	(4.000)	(100)
<b>Totale (D)</b>	<b>(1.114.572)</b>	<b>(817.425)</b>
<b>E Flusso monetario da / (per) attività finanziarie</b>		
Incremento/(decremento)finanziamenti medio lungo t.	(1.241.856)	9.368.612
(Oneri)/proventi finanziari netti	(80.495)	(94.459)
Distribuzione di dividendi	(4.033.786)	(3.503.025)
<b>Totale (E)</b>	<b>(5.356.137)</b>	<b>5.771.128</b>
<b>F Flusso monetario del periodo (B+C+D+E)</b>	<b>(1.426.531)</b>	<b>9.442.290</b>
<b>G Disponibilità finanz.netta a breve t.finale (A+F)</b>	<b>28.891.983</b>	<b>25.278.861</b>

(\*) = La Società ha adottato l'IFRS 16 il 1° Gennaio 2019 utilizzando il metodo dell'applicazione retroattiva modificata in virtù del quale le informazioni comparative non sono state rideterminate. Si veda la Nota 9 per maggiori informazioni

## PROSPETTI CONTABILI

DATI IN EURO

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	RISERVE DI RIVALUT.NE	RISERVA RETTIF. IAS/IFRS	ALTRE RISERVE	UTILE/ (PERDITA) ESERCIZIO	TOTALE PATRIMONIO NETTO
<b>SALDO AL 1 GENNAIO 2018</b>	3.503.025	690.082	16.765.093	(1.001.591)	33.263.297	6.923.462	60.143.368
Rettifiche FTA IFRS 15				(200.699)		68.193	(132.506)
<b>SALDO AL 1 GENNAIO 2018 RIDETERMINATO</b>	3.503.025	690.082	16.765.093	(1.202.290)	33.263.297	6.991.655	60.010.862
<b>Variazioni 1° semestre 2018</b>							
Destinazione utile di esercizio 2017		10.523			3.409.914	(3.420.437)	0
distribuzione dividendi						(3.503.025)	(3.503.025)
effetto IFRS 15 - rideterminazione utile 2017					68.193	(68.193)	0
Utile/(perdita) complessiva							
- Risultato del Periodo						3.474.780	3.474.780
<b>SALDO AL 30 GIUGNO 2018 (*)</b>	3.503.025	700.605	16.765.093	(1.202.290)	36.741.404	3.474.780	59.982.617
<b>PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO</b>	<b>CAPITALE SOCIALE</b>	<b>RISERVA LEGALE</b>	<b>RISERVE DI RIVALUT.NE</b>	<b>RISERVA RETTIF. IAS/IFRS</b>	<b>ALTRE RISERVE</b>	<b>UTILE/ (PERDITA) ESERCIZIO</b>	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>
<b>SALDO AL 1 GENNAIO 2019</b>	3.503.025	700.605	16.765.093	(1.202.290)	37.490.166	10.097.960	67.354.559
<b>Variazioni 1° semestre 2019</b>							
Destinazione utile di esercizio 2018					6.064.173	(6.064.173)	0
Riserva riallineamento art.1 legge 145/2018			6.338.622		(6.338.622)		0
Distribuzione dividendi						(4.033.787)	(4.033.787)
Oneri SOP					100.180		100.180
Aumento Capitale Sociale	14.116						14.116
Utile/(perdita) complessiva							
- Risultato del Periodo						3.001.881	3.001.881
<b>SALDO AL 30 GIUGNO 2019</b>	3.517.141	700.605	23.103.715	(1.202.290)	37.315.897	3.001.881	66.436.949

(\*) = La Società ha adottato l'IFRS 16 il 1° Gennaio 2019 utilizzando il metodo dell'applicazione retroattiva modificata in virtù del quale le informazioni comparative non sono state rideterminate. Si veda la Nota 9 per maggiori informazioni

## NOTE ILLUSTRATIVE DEI PROSPETTI CONTABILI

---

### Premessa

Valsoia S.p.A. (di seguito anche “Valsoia” o la “Società”) è una società per azioni costituita in Italia presso l’Ufficio del Registro delle imprese di Bologna, avente capitale sociale interamente versato di Euro 3.517.140,66, con sede legale in Italia, a Bologna, Via Barontini n. 16/5, quotata sul mercato MTA di Borsa Italiana S.p.A..

La relazione finanziaria semestrale è stata redatta in conformità all’art. 154-ter del D. Lgs.58/1998 e predisposta in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IFRS) applicabili riconosciuti dal Parlamento europeo e dal Consiglio, del 19 luglio 2002, e in particolare allo IAS 34 – Bilanci Intermedi, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell’art. 9 del D. Lgs. N. 38/2005.

Valsoia, alla data di chiusura del semestre, detiene una partecipazione di controllo nella società Valsoia Pronova d.o.o. (SLO). In considerazione della non rilevanza dei valori espressi da tale società controllata, Valsoia non redige il bilancio consolidato.

Come previsto dai principi contabili di riferimento, l’informativa di Gruppo sarà riportata quando ritenuta rilevante ai fini della completezza delle informazioni sulla situazione patrimoniale e dei risultati economici dello stesso. La rilevanza sarà valutata, tra gli altri fattori, in relazione all’incidenza delle attività di stato patrimoniale e del volume di affari sviluppato dalle controllate, all’eventuale indebitamento delle stesse e a ogni altro fattore che possa essere rilevante per un utilizzatore del bilancio o delle informative infrannuali.

La relazione finanziaria semestrale include:

- la situazione patrimoniale-finanziaria al 30 giugno 2019, comparata con il 31 dicembre 2018. Nei prospetti esposti nel presente capitolo le situazioni patrimoniali-finanziarie presentano una classificazione basata sulla natura corrente, o meno, delle poste che li compongono, dove:
  - le attività correnti sono rappresentate dalla cassa o dalle disponibilità liquide equivalenti, dalle attività che si prevede vengano realizzate, vendute o consumate nel normale svolgimento del ciclo operativo dell’impresa, dalle attività detenute per la negoziazione, da quelle che si prevede vengano realizzate entro dodici mesi dalla data di bilancio. Tutte le altre attività sono classificate come non correnti;
  - le passività correnti sono rappresentate dalle passività che si suppone vengano estinte nel normale svolgimento del ciclo operativo dell’impresa o entro dodici mesi dalla data del bilancio, o da quelle che non hanno un diritto incondizionato al differimento della loro estinzione oltre dodici mesi. Tutte le altre passività sono classificate come non correnti;

Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti patrimoniali dei rapporti con parti correlate sono evidenziati separatamente nello schema della situazione patrimoniale-finanziaria, ove

significativi.

- Il conto economico del primo semestre 2019, comparato con il conto economico del medesimo periodo dell'esercizio precedente. In particolare, si rileva che lo schema di conto economico adottato, conforme a quanto previsto dallo IAS 1, evidenzia il seguente risultato intermedio, non definito come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili IFRS (pertanto i criteri di definizione di tale risultato intermedio potrebbero non essere omogenei con quelli adottati da altre società), in quanto la Direzione della Società ritiene costituisca un'informazione significativa ai fini della comprensione dei risultati economici della Società:
  - Risultato Operativo Lordo: è costituito dall'Utile (perdita) netto/a del periodo, al lordo delle imposte, dei proventi/oneri derivanti dalla gestione finanziaria, degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobilizzazioni operate nel corso del periodo di riferimento.
- Il conto economico complessivo relativo al primo semestre 2019 comparato con il conto economico del medesimo periodo dell'esercizio precedente e presentato secondo quanto previsto dallo IAS 1.
- Il rendiconto finanziario relativo al primo semestre 2019, comparato con il rendiconto finanziario del medesimo periodo dell'esercizio precedente. Per la redazione del rendiconto finanziario è stato utilizzato il metodo indiretto per mezzo del quale l'utile o la perdita del periodo sono rettificati dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi e da elementi di ricavi o costi connessi con flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o finanziaria.
- Il prospetto delle movimentazioni del patrimonio netto del primo semestre 2019 confrontate con quelle del primo semestre 2018

Tali informazioni, nel loro insieme, costituiscono la relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2019 di Valsoia S.p.A. in accordo a quanto previsto dallo IAS 34 e dall'art. 154-ter del D.Lgs. 58/1998.

Gli importi sono espressi in migliaia di Euro.

## **PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA ED EFFICACI DAL 1° GENNAIO 2019**

I principi contabili, gli emendamenti e le interpretazioni, in vigore dal 1° gennaio 2019 ed omologati dalla Commissione Europea, sono di seguito riportati:

- "IFRS 16 - "Leases", la cui omologazione da parte della UE è avvenuta in data 31 Ottobre 2017 con il Regolamento n. 1986. L'IFRS 16 sostituisce il principio IAS 17 Leases, nonché le interpretazioni IFRIC 4-

Determinare se un accordo contiene un leasing, SIC 15-Leasing operativo – Incentivi e SIC 27-La valutazione della sostanza delle operazioni nella forma legale del leasing. Il principio fornisce una nuova definizione di lease ed introduce un criterio basato sul controllo per distinguere i contratti di lease dai contratti per la fornitura di servizi. In particolare, per determinare se un contratto rappresenti o meno un leasing, l'IFRS 16 richiede di verificare se il locatario abbia o meno il diritto di controllare l'utilizzo di una determinata attività per un determinato periodo di tempo. Il principio si applica ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° gennaio 2019 o successivamente e in tema di rilevazione contabile prevede un unico modello di rilevazione per il locatario (lessee) richiedendo, quale regola generale, la rilevazione tra le attività del diritto d'utilizzo del bene (right-of-use asset) e al passivo patrimoniale la passività finanziaria (lease liability), che rappresenta l'obbligazione a pagare la quota capitale dei canoni di leasing. Non sono, invece, particolarmente rilevanti le modifiche introdotte dal nuovo principio contabile con riferimento al bilancio del locatore (lessor).

- “Annual Improvements to IFRS Standards 2015-2017 Cycle”, la cui omologazione da parte della UE è avvenuta in data 14 Marzo 2019 con il Regolamento n. 412. Le modifiche introdotte, che si applicano ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° Gennaio 2019, o successivamente e rientranti nell'ordinaria attività di razionalizzazione e di chiarimento dei principi contabili internazionali, riguardano i seguenti principi: (i) IFRS 3 - Business Combinations e IFRS 11 - Joint Arrangements: lo ISAB ha chiarito come contabilizzare l'incremento di interessenza in una joint operation che rispetta la definizione di business; (ii) IAS 12 - Income Taxes: lo IASB ha chiarito che gli effetti fiscali correlati al pagamento di dividendi (inclusi i pagamenti relativi a strumenti finanziari classificati nel patrimonio netto) sono rilevati in modo coerente con le transazioni o gli eventi sottostanti che hanno generato gli importi oggetto di distribuzione (es. rilevazione nel prospetto dell'utile/(perdita), ad OCI o nel patrimonio netto); (iii) IAS 23 - Borrowing Costs: lo IASB ha chiarito che i general borrowing per il calcolo degli oneri finanziari da capitalizzare sui qualifying assets non includono i borrowings che sono relativi specificatamente ai qualifying asset in fase di costruzione o sviluppo. Nel momento in cui tali qualifying asset sono disponibili per l'uso, i relativi borrowings sono considerati general borrowing ai fini dello IAS 23.
- Modifiche all'IFRS 9 – Financial Instruments. Il documento “Prepayment features with Negative Compensation (Amendments to IFRS 9)”, la cui omologazione da parte dell'UE è avvenuta il 22 Marzo 2018 con il Regolamento n. 498, ha l'obiettivo di modificare i requisiti dell'IFRS 9 con riferimento alle seguenti due fattispecie: (i) le attività finanziarie che contengono opzioni di pagamento anticipato mediante compensazione negativa possono ora essere valutate al costo ammortizzato o al fair value tramite le altre componenti di conto economico complessivo se soddisfano gli altri requisiti rilevanti dell'IFRS 9; (ii) vengono introdotti nuovi criteri di contabilizzazione nel caso di modifiche non sostanziali che non comportano una derecognition in caso di modifiche o scambio di passività finanziarie a tasso fisso. Le modifiche si applicano ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° Gennaio 2019, o successivamente.
- IFRIC 23 Uncertainty over Income Tax Treatments, la cui omologazione da parte dell'UE è avvenuta in data 23 ottobre 2018 con il Regolamento n. 1595, che fornisce indicazioni su come riflettere nella contabilizzazione delle imposte sui redditi le incertezze sul trattamento fiscale di un determinato fenomeno. L'IFRIC 23 si applica ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° Gennaio 2019 o successivamente.
- Modifiche allo IAS 28 – Investments in associates and joint ventures. Il documento “Long-term interests in

Associates and Joint Ventures (Amendments to IAS 28)”, la cui omologazione da parte dell’UE è avvenuta l’8 Febbraio 2019 con il Regolamento n. 237, ha l’obiettivo di chiarire alcuni aspetti nei casi in cui le società finanziano società collegate e joint venture con azioni privilegiate o mediante finanziamenti per i quali non è previsto il rimborso nel prevedibile futuro (“Long-Term Interests” o “LTI”). In particolare, l’emendamento chiarisce che tali tipologie di crediti, sebbene rappresentino un’estensione dell’investimento netto in tali partecipate a cui si applica lo IAS 28, sono comunque soggette alle disposizioni in materia di riduzione di valore (“impairment”) dell’IFRS 9. Le modifiche si applicano ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° Gennaio 2019, o successivamente.

- Modifiche allo IAS 19 - Employee Benefits. Il documento “Plan Amendment, Curtailment or Settlement (Amendments to IAS 19)”, la cui omologazione da parte della UE è avvenuta in data 13 Marzo 2019 con il Regolamento n. 402, chiarisce alcuni aspetti contabili relativi a modifiche, riduzioni o estinzioni di un piano a benefici definiti. Le modifiche si applicano per modifiche di piani, riduzioni o transazioni che si verificano a partire dal 1 Gennaio 2019 o la data in cui vengono applicate per la prima volta.

## **PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS NON ANCORA OMOLOGATI DALL’UNIONE EUROPEA**

Alla data di approvazione della presente Relazione Finanziaria Semestrale, risultano emanati dallo IASB, ma non ancora omologati dalla UE, i seguenti nuovi principi, emendamenti ed interpretazioni, alcuni ancora in fase di consultazione, tra i quali si segnala quanto segue:

- In data 18 maggio 2017, lo IASB ha pubblicato il nuovo standard IFRS 17 Insurance Contracts, che sostituisce l’attuale IFRS 4. Il nuovo standard sui contratti assicurativi ha l’obiettivo di aumentare la trasparenza sulle fonti di profitto e sulla qualità degli utili realizzati e di garantire una elevata comparabilità dei risultati, introducendo un singolo principio di rilevazione dei ricavi che riflette i servizi forniti. L’IFRS 17 si applica ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° gennaio 2021 o successivamente. L’Endorsement Process da parte dell’EFRAG è tuttora in corso.
- In data 29 marzo 2018 lo IASB ha pubblicato la versione rivista del Conceptual Framework for Financial Reporting. Le principali modifiche rispetto alla versione del 2010 riguardano un nuovo capitolo in tema di valutazione, migliori definizioni e guidance, in particolare con riferimento alla definizione di passività, e chiarimenti di importanti concetti, come stewardship, prudenza e incertezza nelle valutazioni. L’omologazione da parte dell’UE è prevista nel corso del 2019.
- In data 22 ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato alcune modifiche all’IFRS 3. Il documento “Amendment to IFRS 3 Business Combinations” ha introdotto una definizione di business molto più restrittiva rispetto a quella contenuta nell’attuale versione dell’IFRS 3, nonché un percorso logico da seguire per verificare se una transazione è configurabile come una “business combination” o una semplice acquisizione di un asset. L’emendamento dovrà essere applicato alle acquisizioni che si verificano a partire dal 1° gennaio 2020. L’omologazione da parte dell’UE è prevista nel corso del 2019.

- In data 31 ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato il documento “Amendments to IAS 1 and IAS 8: Definition of Material” con l’obiettivo di affinare e di allineare la definizione di “Material” presente in alcuni IFRS, in modo che la stessa sia anche coerente con il nuovo Conceptual Framework for Financial Reporting approvato a Marzo 2018. Le modifiche si applicano ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° Gennaio 2020. È consentita l’applicazione anticipata. L’omologazione da parte dell’UE è prevista nel corso del 2019.

Gli eventuali riflessi che i principi contabili, gli emendamenti e le interpretazioni di prossima applicazione potranno avere sull’informativa finanziaria della Società sono in corso di approfondimenti e valutazioni.

## **CAMBIAMENTI DEI PRINCIPI CONTABILI**

Fatta eccezione per quanto riportato sotto, la presente Relazione Finanziaria Semestrale è stata redatta utilizzando i medesimi principi contabili applicati dalla Società per la redazione del Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2018.

I cambiamenti dei principi contabili avranno effetti anche sul bilancio della Società per l’esercizio che chiuderà al 31 dicembre 2019.

La Società ha adottato l’IFRS 16 Leasing dal 1° gennaio 2019. Gli altri nuovi principi che sono entrati in vigore dal 1 gennaio 2019 non hanno avuto effetti significativi sul bilancio della Società.

L’IFRS 16 introduce un unico modello di contabilizzazione dei leasing nel bilancio dei locatari secondo cui la Società, in qualità di locatario, rileva un’attività che rappresenta il diritto di utilizzo del bene sottostante e una passività che riflette l’obbligazione per il pagamento dei canoni di locazione. Le modalità di contabilizzazione per il locatore restano simili a quelle previste dal principio precedentemente in vigore.

La Società ha applicato l’IFRS 16 utilizzando il metodo dell’applicazione retroattiva modificata. Pertanto, le informazioni relative al 2018 non sono state rideterminate - ovvero, sono presentate secondo lo IAS 17 e le relative interpretazioni. I dettagli di tali cambiamenti dei principi contabili sono indicati di seguito.

Le principali fattispecie contrattuali ed operative della Società che hanno subito una diversa contabilizzazione per effetto dell’applicazione dell’IFRS 16 sono le seguenti:

- . canoni di affitto di uffici e/o magazzini,
- . contratti di noleggio lunga durata di autovetture,
- . contratti per la gestione da remoto di server ai fini di calcolo e memorizzazione di dati informatici,

### Contabilizzazione del leasing - Modello contabile per il locatario

Alla data di decorrenza del leasing, la Società rileva l’attività per il diritto di utilizzo (Right of Use o ROU) e la passività del leasing (Lease Liability). L’attività per il diritto di utilizzo viene inizialmente valutata al costo, comprensivo dell’importo della valutazione iniziale della passività del leasing, rettificato dei pagamenti dovuti per il leasing effettuati alla data o prima della data di decorrenza, incrementato dei costi diretti iniziali sostenuti e di una stima dei costi che il locatario dovrà sostenere per lo smantellamento e la rimozione dell’attività sottostante

o per il ripristino dell'attività sottostante o del sito in cui è ubicata, al netto degli incentivi al leasing ricevuti e successivamente al costo così determinato al netto dell'ammortamento e delle perdite per riduzione di valore cumulati, e rettificata al fine di riflettere le rivalutazioni della passività del leasing.

L'attività per il diritto di utilizzo che soddisfa la definizione di investimento immobiliare è esposta nell'omonima voce e viene inizialmente valutata al costo e successivamente al fair value, in conformità ai principi contabili della Società.

La Società valuta la passività del leasing al valore attuale dei pagamenti dovuti per i leasing non versati alla data di decorrenza, attualizzandoli utilizzando il tasso di interesse implicito del leasing. Laddove non è possibile determinare tale tasso con facilità, la Società utilizza il tasso di finanziamento marginale. Generalmente, la Società utilizza il tasso di finanziamento marginale quale tasso di sconto.

La passività del leasing viene successivamente incrementata degli interessi che maturano su detta passività e diminuita dei pagamenti dovuti per il leasing effettuati ed è rivalutata in caso di modifica dei futuri pagamenti dovuti per il leasing derivanti da una variazione dell'indice o tasso, in caso di modifica dell'importo che la Società prevede di dover pagare a titolo di garanzia sul valore residuo o quando la Società modifica la sua valutazione con riferimento all'esercizio o meno di un'opzione di acquisto, di proroga o risoluzione.

La Società ha stimato la durata del leasing di alcuni contratti nei quali agisce da locatario e che prevedono opzioni di rinnovo. La valutazione della Società circa l'esistenza o meno della ragionevole certezza di esercitare l'opzione influenza la stima della durata del leasing, impattando l'importo delle passività del leasing e delle attività per il diritto di utilizzo rilevate.

In qualità di locatario, in precedenza la Società classificava i leasing come operativi o finanziari valutando se il leasing trasferiva sostanzialmente tutti i rischi e i benefici connessi alla proprietà. Secondo l'IFRS 16, la Società rileva nella situazione patrimoniale-finanziaria le attività per il diritto di utilizzo e le passività del leasing per la maggior parte dei leasing. Tuttavia, la Società ha deciso di non rilevare le attività per il diritto di utilizzo e le passività relative ai leasing di attività di modesto valore e di durata inferiore ai 12 mesi. Pertanto, la Società rileva i pagamenti dovuti per il leasing relativi ai predetti leasing come costo con un criterio a quote costanti lungo la durata del leasing.

La Società espone le attività per il diritto di utilizzo che non soddisfano la definizione di investimenti immobiliari separatamente dalle altre attività nella voce 'Attività per il diritto di utilizzo'.

La Società espone le passività del leasing separatamente dalle altre passività nella voce 'Debiti per leasing' nel prospetto sintetico della situazione patrimoniale-finanziaria.

#### Prima applicazione

Alla data di applicazione iniziale, nel caso dei leasing classificati come operativi secondo lo IAS 17, le passività del leasing sono state determinate al valore attuale dei pagamenti residui dovuti per i leasing, attualizzati



utilizzando il tasso di finanziamento marginale della Società al 1° gennaio 2019. Le attività per il diritto di utilizzo sono state valutate ad un importo pari alla passività del leasing, rettificato dell'importo degli eventuali pagamenti anticipati o accumulati dovuti per il leasing (IIFRS 16.C8.b.ii).

La Società ha inoltre utilizzato i seguenti espedienti pratici per applicare l'IFRS 16 ai leasing classificati in precedenza come operativi secondo lo IAS 17:

- Ha applicato l'esenzione dalla rilevazione delle attività per il diritto di utilizzo e delle passività del leasing ai leasing la cui durata è inferiore a 12 mesi.
- Ha applicato un unico tasso di attualizzazione ad un portafoglio di leasing con caratteristiche ragionevolmente simili (durata residua simile per una classe di attività sottostante simile in un contesto economico simile);
- Si è basata sulle esperienze acquisite nel determinare la durata del leasing contenente opzioni di proroga o di risoluzione del leasing.

Dalle analisi effettuate, relativamente agli impatti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16, al 1° gennaio 2019 si segnala un incremento delle attività per il diritto di utilizzo (right-of-use) ed un corrispondente effetto negativo sull'indebitamento finanziario netto pari a 1.052 mila Euro.

Al 30 giugno 2019 il valore del diritto di utilizzo è pari a 955 mila Euro, mentre le corrispondenti passività finanziarie sono pari a 956 mila Euro. Infine, l'introduzione dell'IFRS16 ha comportato sul Conto Economico di periodo i seguenti effetti:

- minori costi operativi per 287.489 Euro;
- ammortamenti per 286.560 Euro;
- oneri finanziari pari a 1.607 Euro.

Per quanto riguarda i tassi di interesse applicati a quei contratti di leasing che non evidenziano il tasso implicito negli stessi, in fase di prima introduzione, si è fatto riferimento ai tassi applicati all'indebitamento della Società. Gli stessi tassi sono aggiornati con cadenza semestrale per riflettere l'evoluzione degli stessi e del differenziale verso i benchmark bonds.

## **Analisi della composizione delle principali voci della situazione patrimoniale - finanziaria**

### **Attività Correnti**

## Nota (1) - Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione	30.06.2019	31.12.2018
Cassa	2	3
C/C e depositi bancari	28.477	29.278
<b>Totale disp. liquide e mezzi equivalenti</b>	<b>28.479</b>	<b>29.281</b>

Al 30 giugno 2019 la Società usufruisce di tassi attivi di interesse variabili tra lo 0,0% e lo 0,1%.

## Nota (2) - Attività finanziarie a breve termine

Descrizione	30.06.2019	31.12.2018
Depositi bancari vincolati	3.000	3.000
<b>Totale attività finanziarie a breve termine</b>	<b>3.000</b>	<b>3.000</b>

Al 30 giugno 2019 la Società dispone di Depositi bancari vincolati con scadenze inferiori ai 12 mesi, usufruendo di tassi di interesse attivi pari allo 0,5%.

Si riporta di seguito il dettaglio della Posizione Finanziaria Netta al 30 giugno 2019, al 31 dicembre 2018 e al 30 giugno 2018. Per il commento alle variazioni della Posizione Finanziaria Netta si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione che è presentata a corredo della presente relazione finanziaria semestrale.

Descrizione (migliaia di Euro)	30.06.2019	31.12.2018	30.06.2018
Cassa	2	3	4
C/C e depositi bancari	28.477	29.278	25.995
Attività finanziarie a breve termine	3.000	3.000	
<b>Totale liquidità</b>	<b>31.479</b>	<b>32.281</b>	<b>25.999</b>
Debiti finanziari correnti	(2.587)	(1.962)	(720)
Debiti a breve per leasing	(535)	0	0
<b>Posizione finanz.netta a breve t.</b>	<b>28.357</b>	<b>30.319</b>	<b>25.279</b>
Debiti finanziari a m.l. termine	(7.503)	(8.745)	(10.087)
Debiti a m.l. termine per leasing	(421)	0	0
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>	<b>20.433</b>	<b>21.574</b>	<b>15.192</b>

### Nota (3) - Crediti verso clienti, netti

I crediti verso clienti derivano da normali operazioni di vendita, principalmente nei confronti di operatori nazionali del settore della Grande Distribuzione, Distribuzione organizzata, o del Commercio all'ingrosso.

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione	30.06.2019	31.12.2018
Crediti verso clienti (valore nominale)	14.138	9.694
Fondo svalutazione crediti	(1.004)	(1.029)
<b>Totale crediti verso clienti netti</b>	<b>13.134</b>	<b>8.665</b>

L'incremento dei crediti verso clienti è fisiologico in base allo sviluppo del volume di affari ed in considerazione delle vendite di gelati concentrate nei mesi estivi con un incasso differito nei mesi autunnali.

I crediti sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti, determinato ai sensi del nuovo principio IFRS9, sulla base di una stima prudentiale dei rischi di incasso, tenuto conto delle informazioni in possesso circa il rischio di insolvenza delle singole posizioni, della loro anzianità e delle perdite su crediti rilevate in passato per tipologia di crediti simili, nonché delle proiezioni delle tempistiche di incasso medie per tipologie di controparte e area geografica.

Si riporta nella tabella seguente il riepilogo dei suddetti crediti verso clienti suddivisi per anzianità di scaduto. Non si evidenziano particolari variazioni nelle condizioni di incasso rispetto all'esercizio precedente.

Descrizione	30.06.2019	31.12.2018
Crediti verso clienti (valore nominale)		
- scaduti da oltre 12 mesi	233	250
- scaduti da oltre 60 giorni	477	423
- scaduti entro 60 giorni	5.227	2.397
- con scadenze successive	8.201	6.624
<b>Totale crediti verso clienti, lordi</b>	<b>14.138</b>	<b>9.694</b>

I crediti scaduti da oltre 12 mesi sono costituiti prevalentemente da crediti al legale.

Si riporta di seguito la movimentazione del Fondo svalutazione crediti.

Descrizione	30.06.2019	31.12.2018
Saldo di apertura	1.029	1.058
- (utilizzi)	(59)	(135)
- accantonamenti	34	106
<b>Totale fondo svalutazione crediti</b>	<b>1.004</b>	<b>1.029</b>

#### Nota (4) - Rimanenze

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione	30.06.2019	31.12.2018
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.388	1.907
Prodotti in corso di lavorazione	218	191
Prodotti finiti	5.395	4.395
<b>Totale disponibilità rimanenze</b>	<b>8.001</b>	<b>6.493</b>

Il valore delle materie prime e sussidiarie risulta in incremento rispetto al 31 dicembre scorso essenzialmente per effetto della stagionalità delle attività legate al gelato. Il valore complessivo delle giacenze di magazzino è sostanzialmente comparabile con quello al 30 giugno 2018.

La valorizzazione delle rimanenze finali è effettuata al netto del fondo obsolescenza di magazzino, iscritto al termine del periodo per complessivi 292 mila Euro, al fine di adeguarne la valutazione al valore di presumibile realizzo.

Le rimanenze non sono gravate da vincoli o altre restrizioni del diritto di proprietà.

#### Nota (5) - Altre attività correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione	30.06.2019	31.12.2018
Crediti tributari	2.781	3.338
Ratei e Risconti attivi	398	40
Altri crediti a breve termine	248	304
<b>Totale altre attività correnti</b>	<b>3.427</b>	<b>3.682</b>

a riduzione dei crediti tributari è dovuta all'accantonamento effettuato a fronte delle imposte di competenza del periodo.

I ratei e risconti attivi si riferiscono a quote di costi sostenuti, di parziale competenza dei periodi successivi, riferibili principalmente a premi assicurativi, contributi associativi e canoni di manutenzione.

## Attività non correnti

### Nota (6) - Avviamento

La voce *Avviamento* presenta nel periodo la seguente movimentazione:

Descrizione	30.06.2019		31.12.2018
	Valore netto	Altri increm.i/ (decrem.ti)	Valore netto
Avviamento Santa Rosa	3.230		3.230
Avviamento Diete.tic	4.968	-	4.968
<b>Totale avviamento</b>	<b>8.198</b>	<b>-</b>	<b>8.198</b>

Gli avviamenti iscritti derivano:

- per quanto riguarda Santa Rosa dall'allocazione dell'importo residuo del sovrapprezzo del valore della partecipazione, rispetto al *fair value* degli assets e dei debiti della J&T Italia S.r.l., società a cui faceva riferimento il business Santa Rosa, a seguito della fusione per incorporazione della stessa perfezionatasi in precedenti esercizi.
- per quanto riguarda Diete.Tic dal processo di Purchase Price Allocation della differenza positiva tra il valore del ramo di azienda relativo al dolcificante liquido "Diete.Tic." acquisito in data 2 ottobre 2017, ed il *fair value* dei singoli assets che lo componevano.

L'avviamento, in conformità a quanto disposto dai principi IAS/IFRS, non viene ammortizzato, ma viene sottoposto almeno annualmente in sede di redazione del bilancio d'esercizio a test di *impairment*, secondo quanto richiesto dallo IAS 36. Al 30 giugno 2019 non emergono indicatori di perdite durevoli di valore che richiedano l'effettuazione di tale test anche in sede di redazione della relazione finanziaria semestrale.

### Nota (7) - Immobilizzazioni immateriali

La voce Immobilizzazioni Immateriali presenta nel periodo la seguente movimentazione:

Descrizione	31.12.18	Movimenti di periodo		30.06.19
	Valore netto	Incres.ti/ (decre.ti) Netti	Ammort./ svalut.ni	Valore Netto
Marchi	21.233	0	(43)	21.190
Diritti di brevetto ind.le e utilizz. opere dell'ingegno	2.439	19	(169)	2.289
Altre	72	87	(35)	124
Immobiliz.imm.li in corso	0	0	0	0
<b>Immobiliz. Immateriali</b>	<b>23.744</b>	<b>106</b>	<b>(247)</b>	<b>23.603</b>

Non si segnalano particolari incrementi nel periodo.

La voce Marchi si riferisce principalmente al marchio Santa Rosa pari a Euro 20.060 mila, valutato al *fair value* nell'ambito dell'allocatione del valore della partecipazione della J&T Italia S.r.l. a seguito della già citata fusione per incorporazione della stessa.

Il Marchio Santa Rosa, come consentito dal Principio IAS 38 ed in linea con quanto operato nei precedenti esercizi, è considerato a vita utile indefinita e pertanto non ammortizzato, in base alle seguenti motivazioni:

- riveste un ruolo prioritario nella strategia di Valsoia;
- il marchio è di proprietà ed è correttamente registrato e costantemente tutelato sotto il profilo normativo, con opzioni di rinnovo della tutela legale alla scadenza dei periodi di registrazione mediante il sostenimento di costi di ammontare contenuto;
- i prodotti commercializzati dalla Società con il detto marchio non sono soggetti a obsolescenza tecnologica, come è peraltro caratteristico del settore alimentare nel quale la Società opera;
- il settore di riferimento del Marchio Santa Rosa presenta caratteristiche di stabilità con un limitato impatto di innovazione di prodotto o cambiamenti nella domanda di mercato;
- il livello di investimenti commerciali necessari per ottenere i benefici economici attesi da tale settore di attività è sostenibile per la Società e rientra nelle strategie aziendali.

Il valore del marchio Santa Rosa viene sottoposto almeno annualmente a test di *impairment* in sede di redazione del bilancio d'esercizio, secondo quanto richiesto dallo IAS 36. Al 30 giugno 2019 non emergono indicatori di perdite durevoli di valore che richiedano l'effettuazione di tale test anche in sede di redazione della relazione finanziaria semestrale.

Nelle Immobilizzazioni Immateriali risultano inoltre iscritti marchi e brevetti, valutati in sede di prima iscrizione al *fair value*, appartenenti al ramo di azienda legato al dolcificante liquido "Diete.Tic" acquisito nel corso dell'esercizio 2017. Il valore netto contabile a fine periodo del marchio "Diete.Tic" risulta pari a Euro 1.129 mila e quello dei brevetti pari a Euro 2.152 mila.

Il *fair value* del Marchio Diete.Tic e dei Brevetti che ne tutelano il processo di produzione è stato valutato, con il

supporto di un esperto terzo ed indipendente, utilizzando un metodo di mercato denominato “relief from royalties”. Tale metodologia di valutazione, facendo uso di input osservabili sul mercato, rientra tra le metodologie privilegiate dai principi contabili.

Il Brevetti sono ammortizzati secondo la loro vita utile residua in relazione alla loro data di scadenza, il marchio “Diete.Tic”, sulla base delle considerazioni già sopraesposte, viene ammortizzato sulla base di una vita utile stimata di 15 anni.

## Nota (8) - Immobilizzazioni materiali

Si riepiloga di seguito la composizione delle immobilizzazioni materiali al 30 giugno 2019.

Descrizione	Costo storico	Fondi Ammortam.	Valore netto Contabile
<b>Terreni e Fabbricati</b>			
Terreni:			
- siti nel Comune di Rubano	908	-	908
- siti nel Comune di Serravalle Sesia	1.529	-	1.529
Fabbricati:			
- civile abitazione Serravalle Sesia	575	(123)	452
- industriali Serravalle Sesia	5.486	(2.391)	3.095
- costruzioni leggere stab. Sanguinetto	1	(1)	0
<b>Totale terreni e fabbricati</b>	<b>8.499</b>	<b>(2.515)</b>	<b>5.984</b>
<b>Impianti e macchinari</b>			
- impianti fissi uffici	128	(101)	27
- imp.e macch.specif.prod.estratti vegetali	5.733	(4.917)	816
- imp.e macch.specif.produzione gelati	10.187	(8.847)	1.340
- imp.e macch.specif. altre produz.alim.	253	(230)	23
- imp.e macch.generici stabilim. Serravalle	1.519	(1.157)	362
- silos, tini, cisterne stabilim. Serravalle	484	(441)	43
- impianto fotovoltaico	371	(265)	106
- impianti specifici produzione confetture	3.391	(2.706)	685
- impianti generici Stab. Sanguinetto	122	(70)	52
-impianti-produzione dolcificanti	141	(25)	116
-impianti produzione integratore	61	(4)	57
<b>Totale impianti e macchinari</b>	<b>22.390</b>	<b>(18.763)</b>	<b>3.627</b>
<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>			
- mobili e attrezzature laboratorio	390	(370)	20
- attrezzatura varia e minuta	206	(170)	36

- altri mezzi di trasporto	249	(228)	21
<b>Totale attrezz. industriali e commerciali</b>	<b>845</b>	<b>(768)</b>	<b>77</b>
<b>Altri beni</b>			
- macchine elettriche ed elettroniche	611	(512)	99
- mobili e attrezzature ufficio	388	(337)	51
- telefoni cellulari	69	(55)	14
- autovetture	379	(291)	88
<b>Totale altri beni</b>	<b>1.447</b>	<b>(1.195)</b>	<b>252</b>
<b>Immobilizzazioni in corso</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>33.181</b>	<b>(23.241)</b>	<b>9.940</b>

Le immobilizzazioni materiali presentano nel periodo la seguente movimentazione.

Descrizione	31.12.18	Movimenti di periodo			30.06.19
	Valore	Incrementi / acquisti	Altri movimenti	Decrem.	Valore

#### Costo Storico

Terreni e fabbricati	8.492	7	-	-	8.499
Impianti e macchinari	21.750	669	-	(28)	22.391
Attrezz.re ind.li e comm.li	827	18	-	-	845
Altri beni	1.424	25	-	(3)	1.446
Immobilizz.ni in corso	0	0	-	-	0
<b>Tot. Costo Storico (A)</b>	<b>32.493</b>	<b>719</b>	<b>-</b>	<b>(31)</b>	<b>33.181</b>
<b>Ammortamenti</b>					
Terreni e fabbricati	2.397	118	-	-	2.515
Impianti e macchinari	18.354	434	-	(25)	18.763
Attrezz.re ind.li e comm.li	746	22	-	-	768
Altri beni	1.134	64	-	(3)	1.195
Immobilizz.ni in corso	-	-	-	-	0
<b>Tot. F.di amm.to (B)</b>	<b>22.631</b>	<b>638</b>	<b>-</b>	<b>(28)</b>	<b>23.241</b>
<b>Tot.Imm.materiali (A-B)</b>	<b>9.862</b>	<b>81</b>	<b>-</b>	<b>(3)</b>	<b>9.940</b>

Gli incrementi di immobilizzazioni materiali si riferiscono principalmente all'acquisto di impianti e macchinari per la produzione di gelati, estratti vegetali e confetture.

Non sono presenti vincoli o gravami sulle immobilizzazioni.



## Nota (9) – Attività per il diritto di utilizzo (IFRS16)

Per la natura della voce in oggetto si rimanda a quanto descritto nel precedente punto “cambiamento di Principi Contabili” alla voce “Contabilizzazione del leasing – Modello contabile per il locatario”

Le attività per il diritto di utilizzo presentano nel periodo la seguente movimentazione:

Descrizione	31.12.18	Movimenti di periodo			30.06.19
	Valore netto	Apertura 01.01.19 per adozione IFRS16	Incres.ti/ (decres.ti) Netti	Ammort./ svalut.ni	Valore Netto
Fabbricati in locazione	0	389	0	(121)	268
Automezzi in locazione	0	485	177	(109)	553
Attrezz.elettr. in locazione	0	178	0	(44)	134
<b>Tot. Att.. per dir. d'utilizzo</b>	<b>0</b>	<b>1.052</b>	<b>177</b>	<b>(274)</b>	<b>955</b>

## Nota (10) – Immobilizzazioni Finanziarie

La voce in oggetto è costituita da Partecipazioni in società controllate e presenta nel periodo la seguente movimentazione:

Descrizione	Quota di partecipaz. al Cap.Soc.	31.12.18 Valore	Movimenti periodo Incrementi/ Decrementi	30.06.19 Valore
Valsoia Pronova d.o.o. – Slovenia	100%	110	-	110
<b>Tot. Immob. Finanz.rie</b>		<b>110</b>	<b>-</b>	<b>110</b>

Nel primo semestre 2019 la controllata Valsoia Pronova d.o.o. ha realizzato un fatturato pari a 313. mila Euro con un risultato positivo provvisorio pari a 37 mila Euro circa. Non si evidenziano conseguentemente indicatori di *impairment*.

## Nota (11) - Imposte Anticipate

Vedasi quanto riportato alla Nota 21) Fondo Imposte Differite.

## Nota (12) - Altre attività non correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione	30.06.2019	31.12.2018
Depositi cauzionali	35	35
Partecipazioni in altre imprese	9	5
Crediti vs. Erario a medio-lungo termine	28	28
Crediti verso controllate	85	85
<b>Totale altre attività non correnti</b>	<b>157</b>	<b>153</b>

Le suddette attività non hanno registrato variazioni nel corso del periodo.

I crediti verso l'Erario a medio lungo termine sono costituiti da crediti IRES per mancata deduzione IRAP sul costo del lavoro relativa agli esercizi 2007-2011 con riferimento ai quali è stata presentata istanza di rimborso come previsto dall'art. 2 del DI n. 201/2011. I crediti verso controllate si riferiscono a prestiti, fruttiferi di interessi, concessi alla controllata Valsoia Pronova d.o.o.

## Passività e Patrimonio netto

### Passività Correnti

## Nota (13) - Debiti verso banche a breve termine

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione	30.06.2019	31.12.2018
Banche c/c passivi	2	3
Deb per finanziamenti bancari (quota parte a b.t.)	2.585	1.960
<b>Totale debiti verso banche a b.t.</b>	<b>2.587</b>	<b>1.963</b>

La voce Debiti Finanziari si riferisce principalmente alle rate con scadenze inferiori ai 12 mesi di un finanziamento a medio termine acceso nei primi mesi del 2018.

#### Nota (14) - Debiti a breve per leasing

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione	30.06.2019	31.12.2018
Debiti a breve per leasing	535	0
<b>Totale debiti a breve per leasing</b>	<b>535</b>	<b>0</b>

La voce Debiti a breve termine per leasing si riferisce a quanto riportato nel precedente punto “cambiamento di Principi Contabili” alla voce “Contabilizzazione del leasing – Modello contabile per il locatario”.

#### Nota (15) - Debiti commerciali

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione	30.06.2019	31.12.2018
Debito verso fornitori esigibili entro 12 m.	15.953	11.241
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>15.953</b>	<b>11.241</b>

L’incremento dei debiti verso fornitori alla data del 30 giugno 2019 è fisiologico in relazione alla stagionalità della produzione e commercializzazione dei gelati. Non si segnalano cambiamenti sostanziali nelle condizioni di pagamento.

#### Nota (16) - Debiti Tributari

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione	30.06.2019	31.12.2018
Debito verso Erario per:		
- imposte di bollo ass.virt.e altre imposte	7	4
- ritenute di acconto operate	670	458
- per imposte dirette e IVA	347	0
- imposte sostitutive	1.208	1.208
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>2.232</b>	<b>1.670</b>

I debiti tributari si riferiscono a debiti verso l'Erario per ritenute operate redditi da lavoro dipendente e autonomo e debiti per IVA. I debiti per imposta sostitutiva derivano dall'operazione di riallineamento del marchio "Santa Rosa" effettuato ai sensi e per gli effetti della legge n. 145 del 30.12.2018 Art.1 commi 946-948.

### Nota (17) – Fondi rischi diversi

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione	30.06.2019	31.12.2018
Fondo resi su vendite	53	52
<b>Totale fondi rischi diversi</b>	<b>53</b>	<b>52</b>

I fondi rischi sono costituiti unicamente dal fondo resi su vendite. La stima al 30 giugno 2019 ha comportato un accantonamento, rispetto al 31 dicembre 2018, pari a mille Euro.

Si segnala che permane pendente un contenzioso, sostanzialmente invariato rispetto alla chiusura del precedente esercizio, nei confronti dell'Agenzia delle Entrate. Tale vertenza, sorta in merito ad una presunta minore imposta di registro versata relativamente all'atto dell'acquisto della J&T Italia S.r.l. avvenuta nel corso dell'esercizio 2011, vede Valsoia potenzialmente debitoria verso l'Erario in solido con la società cedente la "J&T", per complessivi 723 mila Euro.

Valsoia, in linea con quanto operato nel precedente esercizio, tenuto conto del parere dei propri consulenti, ritiene che a tutt'oggi non sussistano i presupposti per lo stanziamento di un fondo rischi in relazione a tale pendenza.

### Nota (18) - Altre passività a breve termine

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione	30.06.2019	31.12.2018
Debiti verso Istituti di Previdenza	393	417
Debiti verso dipendenti e co.co.co.	1.991	1.558
Debiti verso altri	135	85
Ratei passivi	8	9
<b>Totale altre passività a breve termine</b>	<b>2.527</b>	<b>2.069</b>

Le *Altre passività a breve termine* sono composte principalmente da debiti verso dipendenti per stipendi, premi a carico del periodo e per le mensilità differite maturate alla data del 30 giugno 2019. Nella voce debiti verso altri sono inclusi pagamenti anticipati ricevuti da Clienti.

## Passività non correnti

### Nota (19) – Debiti verso Banche a medio-lungo termine

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione	30.06.2019	31.12.2018
Deb.per finanziamenti bancari (quote a m.l.t.)	7.501	8.745
Debiti per Cash flow e Currency hedging	2	0
<b>Totale debito verso Banche a m.l. termine.</b>	<b>7.503</b>	<b>8.745</b>

La voce dei debiti finanziari a medio lungo termine si riferisce principalmente alle rate con scadenze superiori ai 12 mesi di un finanziamento a medio termine acceso nei primi mesi del 2018. Con riferimento a tale finanziamento si evidenzia l'assenza di *covenants*, vincoli o gravami.

Per il commento della situazione Patrimoniale e Finanziaria si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Con riferimento alle informazioni richieste dall'IFRS 7, si riporta di seguito la sintesi degli importi nominali dovuti sulla base delle scadenze previste dai piani di ammortamento dei debiti finanziari sopra riportati:

Anno	Euro
2020	1.349
2021	2.603
2022	2.615
2023	731
2024	102
2025	103
Debiti finanziari	7.503

## Nota (20) - Debiti a medio-lungo termine per leasing

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione	30.06.2019	31.12.2018
Debiti a medio-lungo termine per leasing	421	0
<b>Totale debiti a medio-lungo termine per leasing</b>	<b>421</b>	<b>0</b>

La voce Debiti a breve termine per leasing si riferisce a quanto riportato nel precedente punto “cambiamento di Principi Contabili” alla voce “Contabilizzazione del leasing – Modello contabile per il locatario”.

## Nota (21) – Fondo imposte differite

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione	30.06.2019		31.12.2018	
	Base imp.	Imposte	Base imp.	Imposte
Credito Imposte anticipate/(f.do imp. differite) con contropartita Conto economico				
VARIAZIONI IRES/IRAP				
- Marchi e oneri plurienn. non capitalizz.li IAS/IFRS	99	27	110	31
- Disall. valori contabili-fiscali Marchio "Santa Rosa"	(1.886)	(526)	0	0
- Disall. valori contabili-fiscali Marchio "Diete.Tic"	(21)	(6)	0	0
- Disall. Valori contabili Avv.to "Diete.tic"	(691)	(193)	(538)	(150)
- Fondi rischi e svalutazione tassati	1.393	341	1.555	381
- Varie	(34)	(9)	223	62
<b>Totale</b>	<b>(1.140)</b>	<b>(366)</b>	<b>1.350</b>	<b>324</b>

Il Fondo imposte differite è relativo alla rilevazione di differenze temporali tra i valori di iscrizione nello stato patrimoniale delle attività e delle passività, ed i relativi valori riconosciuti fiscalmente.

Si stima che detto debito sia riferibile a differenze che saranno riassorbite nel medio e lungo periodo.

## Nota (22) - Fondo trattamento di fine rapporto

Nel primo semestre 2019 non sono state registrate variazioni di rilievo al fondo salvo le diminuzioni derivanti dalle liquidazioni erogate nel periodo, pari a complessivi 28 mila Euro.

## **Nota (23) - Patrimonio netto**

### ***Capitale sociale***

Il capitale sociale della Società risulta interamente sottoscritto e versato ed è pari a Euro 3.517.140,66, suddiviso in n. 10.658.002 azioni ordinarie di Valore nominale Euro 0,33 cadauna.

### ***Riserva legale***

Trattasi della riserva accantonata ai sensi e per gli effetti dell'Art. 2.430 CC.

### ***Riserve di rivalutazione***

Tale voce è composta dalla Riserva di rivalutazione accantonata ai sensi della Legge 488/2001 e della Legge 350/2003.

### ***Riserva rettifiche IAS/IFRS***

Nella riserva IAS/IFRS sono stati iscritti gli effetti delle rettifiche IFRS sul patrimonio netto al 1 gennaio 2004.

### ***Altre riserve***

Le altre riserve sono così composte:

- riserva straordinaria derivante dall'accantonamento di utili maturati ma non distribuiti su base volontaria in precedenti esercizi come disposto dall'Assemblea degli Azionisti;
- utili a nuovo emersi per effetto dell'applicazione dei principi contabili IAS/IFRS a partire dalla data di transizione del 1 gennaio 2004;
- riserva emersa nell'ambito della rettifica del fondo svalutazione crediti in applicazione del principio contabile IAS 8 avvenuta nell'esercizio 2006;
- riserva da utili/perdite attuariali: in tale voce vengono iscritti gli utili/perdite attuariali derivanti dall'applicazione del principio IAS19;
- riserva da Stock Option. Tale voce include:
  - o la Riserva Stock Option Plan 2011-2015 accantonata per complessivi Euro 490 mila, corrispondenti agli oneri relativi ai 5 esercizi di validità del Piano,
  - o la Riserva Stock Option Plan 2016-2019 accantonata per complessivi Euro 844 mila, corrispondenti agli oneri relativi ai 3 esercizi di validità del Piano,Entrambe i Piani risultano essersi conclusi con l'emissione degli strumenti rappresentativi di capitale maturati e relativo incremento del Capitale Sociale;
- riserva pari a 201 mila a fronte degli effetti della prima applicazione (FTA) del principio contabile IFRS15.



Per un dettaglio delle voci componenti il Patrimonio netto si veda la tabella sotto riportata:

Descrizione	30.06.2019	31.12.2018	Possibilità di utilizzo
Capitale sociale	3.517	3.503	-
Riserva legale	701	701	B
Riserve di rivalutazione	23.104	16.765	A, B, D
Riserva rettifiche IAS/IFRS	(1.202)	(1.202)	
Altre riserve:			
- riserva rettifiche IAS 8	469	469	A, B, C
- utili a nuovo transizione IAS/IFRS	416	416	A, B, C
- riserva straordinaria	35.064	35.349	A, B, C
- riserva S.O.P. 2011-2016	490	490	A, B, C
- riserva S.O.P. 2016-2019	844	744	
- riserva per utili su cambi	10	0	
- riserva per utili/perdite attuariali	22	22	
Totale altre riserve	37.315	37.490	
Utile/(perdita):			
Utile del periodo	3.002	10.098	
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>66.437</b>	<b>67.355</b>	

Legenda nota possibilità di utilizzo:

- A. Disponibile per aumenti di capitale;
- B. Disponibile per la copertura di perdite;
- C. Disponibile per la distribuzione agli azionisti;
- D. Disponibile per la distribuzione agli azionisti con la perdita del beneficio della sospensione di imposta.

Si segnala inoltre che, nel corso del primo semestre, sono stati distribuiti dividendi agli azionisti per complessivi 3,5 milioni di Euro a titolo di riparto degli utili per l'esercizio 2017.

Analisi della composizione delle principali voci del conto economico

## Nota (24) - Valore della Produzione

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione	30.06.2019	30.06.2018
Ricavi delle vendite e delle prestazioni:		
- Ricavi Italia	34.613	39.870
- Ricavi Estero	2.458	2.757
<b>Totale ricavi di vendita</b>	<b>37.071</b>	<b>42.627</b>
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilav. e prod.finiti:		
- Rimanenze iniziali	(4.450)	(6.151)
- Rimanenze finali	5.448	5.915
<b>Totale variaz. rimanenze prodotti finiti</b>	<b>998</b>	<b>(236)</b>
<b>Altri ricavi e proventi</b>	<b>582</b>	<b>195</b>
<b>Totale Valore della Produzione</b>	<b>38.651</b>	<b>42.586</b>

I ricavi di vendita sono concentrati essenzialmente nel territorio italiano e pertanto non si ritiene significativa una loro ripartizione geografica.

Si rimanda alla Relazione sulla Gestione per la descrizione dell'andamento delle vendite distinte per le principali linee di prodotto.

La voce *Altri ricavi e proventi* è così composta:

Descrizione	30.06.2019	30.06.2018
- Riaddebito di costi a terzi	115	85
- Plusvalenze da alienazione cespiti	1	0
- Altri	466	110
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>582</b>	<b>195</b>

I Riaddebiti di costi a terzi sono riconducibili a costi commerciali e promozionali sostenuti nell'ambito di accordi di distribuzione riaddebitati alla controparte ed a recupero di spese sostenute per conto di terzi.

Gli Altri ricavi si riferiscono a sopravvenienze attive ed a risarcimenti assicurativi e comprendono anche quota parte del corrispettivo pattuito a seguito del contratto di *Licensing* a terzi dei prodotti della linea "Pomodorrissimo" Santa Rosa.

## Nota (25) –Costi operativi

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione	30.06.2019	30.06.2018
<u>Costi di acquisto</u>		
- Materie prime	6.613	6.853
- Materie sussidiarie	1.146	1.250
- Materiale di consumo	280	267
- Prodotti finiti e Merci	11.427	13.529
<b>Totale acquisti</b>	<b>19.466</b>	<b>21.899</b>
<u>Servizi</u>		
- Industriali	1.815	1.963
- Marketing e vendita	5.093	5.727
- Amministrativi e generali	1.744	1.798
<b>Totale servizi</b>	<b>8.652</b>	<b>9.488</b>
<b>Godimento beni di terzi</b>	<b>41</b>	<b>275</b>
<u>Costi per il personale</u>		
- Salari e stipendi	3.560	3.590
- Oneri sociali	1.370	1.259
- Trattamento di fine rapporto	4	3
- Oneri del personale per SOP	100	0
- Altri costi del personale	7	16
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>5.041</b>	<b>4.868</b>
<b>Variazione delle rimanenze di materie prime</b>	<b>(510)</b>	<b>(456)</b>
<b>Oneri diversi di gestione</b>	<b>605</b>	<b>605</b>
<b>Totale Costi operative</b>	<b>33.295</b>	<b>36.679</b>

Nel periodo considerato risultano in diminuzione il costo del venduto ed i costi logistici come effetto della sottoscrizione (a Novembre 2018) del contratto di *Licensing* a terzi dei prodotti della Linea “Pomodorissimo” Santa Rosa.

L'organico aziendale alla data del termine del periodo considerato era così composto:

Descrizione	30.06.2019	30.06.2018
- Dirigenti	10	10
- Impiegati e quadri	91	90
- Operai	22	23
- Operai stagionali	20	21
<b>Totale personale</b>	<b>143</b>	<b>144</b>

La voce *Oneri diversi di gestione* risulta così composta:

Descrizione	30.06.2019	30.06.2018
Oneri diversi di gestione:		
- Imposte tasse e CCGG	60	61
- Perdite/accantonamenti rischi su crediti	34	116
- Sopravvenienze passive	205	187
- Oneri associativi	85	82
- Altri oneri	221	159
<b>Totale oneri diversi di gestione</b>	<b>605</b>	<b>605</b>

Gli Altri oneri sono costituiti principalmente da costi per smaltimento prodotti obsoleti, sopravvenienze passive, spese di rappresentanza e contributi ad associazioni di categoria.

Le sopravvenienze passive si riferiscono a costi operativi rilevati nel periodo in corso di competenza di esercizi precedenti.

## Nota (26) - Ammortamenti e svalutazione delle immobilizzazioni

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione	30.06.2019	30.06.2018
- Ammortam.ti delle immobilizz. immateriali	247	234
- Ammortam.ti delle immobilizz. Materiali	638	806
- Ammortam.ti attività per il diritto di utilizzo	287	0
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>1.172</b>	<b>1.040</b>

Con riferimento alla voce “Ammortamenti attività per diritto di utilizzo” si rimanda a quanto descritto nel precedente punto “cambiamento di Principi Contabili” alla voce “Contabilizzazione del leasing – Modello contabile per il locatario”

Non si registrano particolari variazioni negli ammortamenti. Per un maggior dettaglio della movimentazione delle Immobilizzazioni si rimanda a quanto descritto alle Note 6) e 7)

## Nota (27) – Proventi/(Oneri) finanziari netti

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione	30.06.2019	30.06.2018
- Altri proventi finanziari	15	8
- Interessi passivi, sconti valuta e spese bancarie	(96)	(94)
- Interessi passivi leasing (IFRS16)	(2)	0
- Utili e (perdite) su cambi	3	(8)
<b>Totale proventi/(oneri) finanziari</b>	<b>(80)</b>	<b>(94)</b>

La riduzione degli Oneri finanziari deriva principalmente da minori perdite su cambi registrate nel periodo rispetto all’esercizio precedente.

## Nota (28) – Imposte

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione	30.06.2019	30.06.2018
- Imposte sul reddito IRES/IRAP	411	592
- Imposte differite/(anticipate)	690	706
<b>Totale imposte</b>	<b>1.101</b>	<b>1.298</b>

Le imposte sul reddito comprendono anche le imposte anticipate (al netto delle imposte differite passive) che sono state calcolate su accantonamenti ed altre differenze temporanee i cui benefici fiscali sono differiti nel tempo. Il principale effetto nel semestre derivante da tale accantonamento è relativo agli effetti derivanti dalla deduzione degli ammortamenti sul marchio Santa Rosa.

Il dettaglio della contabilizzazione delle imposte differite è stata commentata alla nota n. 21.

Nel corso dell'esercizio 2018 la Società ha raggiunto un accordo con l'Agenzia delle Entrate, come previsto dalla normativa interessata, al fine della determinazione in via preventiva dei criteri per l'individuazione dei componenti positivi e negativi di reddito agevolabili ai sensi dell'art. 1, comma 39, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (c.d. "Patent Box"). Il Patent Box è un regime fiscale agevolativo introdotto con la Legge di stabilità 2015, che concede un'esenzione del 50% (ridotta al 30% per il 2015 ed al 40% per il 2016) delle imposte sul reddito delle Società (IRES e IRAP) per la parte dei redditi derivante dallo sfruttamento delle c.d. "proprietà intellettuali" (marchi, brevetti, disegni e modelli, software e know how). Il regime è caratterizzato da un periodo di permanenza obbligatoria di cinque anni con opzione rinnovabile. L'accordo siglato dalla Società si riferisce al quinquennio 2015-2019.

Per quanto riguarda il primo semestre 2019, il relativo beneficio fiscale è stato incluso nel calcolo delle imposte di periodo (come effetto non ricorrente) ed è stato determinato in base alla migliore stima del reddito agevolabile ai fini del c.d. "Patent Box" atteso per l'intero esercizio.

## **Nota (29) -Utile base e utile diluito per azione**

L'utile base per azione è determinato dividendo l'utile dell'esercizio per il numero delle azioni (n. 10.658.002) che compongono il Capitale Sociale.

L'utile diluito per azione è stato ottenuto dividendo l'utile dell'esercizio per il numero delle azioni che compongono il Capitale Sociale.

## **Eventi ed operazioni significative non ricorrenti**

Nel corso del periodo chiuso al 30 giugno 2019 non si sono registrati eventi/operazioni rientranti nell'ambito previsto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006. Come indicato in tale Comunicazione "per operazioni atipiche e/o inusuali si intendono quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento (prossimità alla chiusura dell'esercizio) possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza".

## **Informazioni sulle operazioni con controllante e con parti correlate**

Nel periodo considerato Valsoia ha fornito alla controllante Finsalute S.r.l. servizi di custodia ed elaborazione dati contabili che hanno generato i seguenti impatti economico-finanziari:

Controllante	ricavi/(costi)	crediti/(debiti)		Inc./(pagam.)
	1°sem. 2019	01.01.19	30.06.19	1°sem. 2019
Finsalute S.r.l.	3	2	2	3
<b>Totale operazioni</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>3</b>

Nel corso del primo semestre sono state inoltre rilevate le seguenti operazioni con parti correlate, ivi inclusa la controllata Valsoia Pronova d.o.o., peraltro concluse a normali condizioni di mercato, aggregate per natura:

Parte Correlata	ricavi/(costi)	Crediti/(debiti)		Inc./(pagam.)
	1°sem. 2019	01.01.19	30.06.19	1°sem. 2019
Oneri associativi	(37)	0	0	(67)
Compensi amministratori	(5)	(10)	(10)	(13)
Acquisto di beni o servizi	69/(35)	58	45	88/(65)
Rapporti vs soc.controllata	178/(22)	191	252	115/(20)
<b>Totale operaz. con parti correlate</b>	<b>247/(99)</b>	<b>239</b>	<b>287</b>	<b>203/(165)</b>

Non risultano altri rapporti tra la Società e parti correlate.

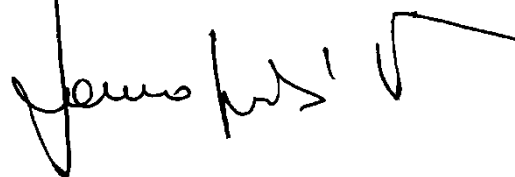
## Impegni

Al 30 giugno 2019 non risultano altri impegni oltre a quanto riportato nella relazione finanziaria semestrale.

/

Bologna, 16 Settembre 2019

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Lorenzo Sassoli de Bianchi



4 /

Attestazione a norma delle  
disposizioni dell'art. 154bis  
del D.Lgs, N.58/98

Relazione Finanziaria Semestrale al 30 Giugno 2019



## ATTESTAZIONE A NORMA DELLE DISPOSIZIONI DELL'ART.154 BIS C.5 D.LGS 58/98

---

I sottoscritti Andrea Panzani, Direttore Generale e Amministratore Delegato, e Nicola Mastacchi, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, della Valsoia S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

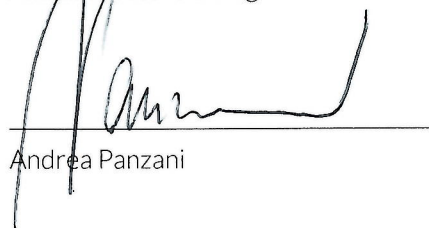
delle procedure amministrative e contabili per la formazione della Relazione Finanziaria Semestrale al 30 Giugno 2019.

Si attesta inoltre che:

- a) il bilancio semestrale abbreviato chiuso al 30 giugno 2019 corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- b) il bilancio semestrale abbreviato chiuso al 30 giugno 2019 è redatto in conformità agli *International Financial Reporting Standards* riconosciuti nell'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione del D.Lgs n. 38/2005; è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente;
- c) La relazione intermedia sulla gestione contiene un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Bologna, 16 Settembre 2019

Direttore Generale  
Amministratore Delegato



---

Andrea Panzani

Dirigente Preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari



---

Nicola Mastacchi

5 /

Relazione della Società di  
Revisione

Relazione Finanziaria Semestrale al 30 Giugno 2019



KPMG S.p.A.  
Revisione e organizzazione contabile  
Via Innocenzo Malvasia, 6  
40131 BOLOGNA BO  
Telefono +39 051 4392511  
Email [it-fmauditaly@kpmg.it](mailto:it-fmauditaly@kpmg.it)  
PEC [kpmgspa@pec.kpmg.it](mailto:kpmgspa@pec.kpmg.it)

## **Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio semestrale abbreviato**

Agli Azionisti della  
Valsoia S.p.A.

### **Introduzione**

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio semestrale abbreviato, costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria, del conto economico, del conto economico complessivo, del rendiconto finanziario e delle variazioni del patrimonio netto e dalle relative note illustrative, della Valsoia S.p.A. al 30 giugno 2019. Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

### **Portata della revisione contabile limitata**

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio semestrale abbreviato.

### **Conclusioni**

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio semestrale abbreviato della



**Valsoia S.p.A.**

*Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio semestrale abbreviato  
30 giugno 2019*

Valsoia S.p.A. al 30 giugno 2019 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Bologna, 17 settembre 2019

KPMG S.p.A.

A handwritten signature in blue ink, reading 'Massimo Tamburini'.

Massimo Tamburini  
Socio

VALSOIA<sub>SpA</sub>

[www.alsoi.com](http://www.alsoi.com)